



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Relazione sulla performance

2014



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Relazione sulla performance di Sapienza Università di Roma 2014

Versione del 24 settembre 2015

Presentazione della Relazione

La *Relazione sulla performance* è redatta dalla Direzione Generale di Sapienza ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettera b), del D. Lgs. n. 150/2009, sulla base della delibera della Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT) n. 5/2012.

La Relazione sulla performance è lo strumento con il quale le amministrazioni pubbliche illustrano, ai cittadini e a tutti gli altri *stakeholder*, interni ed esterni, i risultati di performance ottenuti nel corso dell'anno di riferimento. La Relazione evidenzia quindi *a consuntivo* i risultati organizzativi e individuali raggiunti, facendo riferimento ai singoli obiettivi strategici e operativi programmati, rilevando gli eventuali scostamenti registrati nel corso dell'anno, individuando le cause e le misure correttive da adottare e concludendo in tal modo il ciclo di gestione della performance.

Per la redazione della Relazione sulla Performance di Sapienza si è tenuto conto:

- del Piano della Performance 2014-2016¹ (d'ora in avanti Piano);
- di quanto disposto nel "Sistema di misurazione e valutazione della Performance".

Il Piano della Performance è un documento programmatico triennale a scorrimento annuale redatto dall'organo di vertice dell'amministrazione, che definisce gli elementi fondamentali su cui si basa la misurazione, la valutazione e la rendicontazione della performance, in coerenza con gli obiettivi strategici individuati nel Piano Strategico 2012-2015.

Il "Sistema di misurazione e valutazione della Performance" è il documento metodologico contenente le modalità con cui effettuare il monitoraggio dei risultati.

In questo documento si fa riferimento ai risultati ottenuti rispetto agli obiettivi operativi definiti per il 2014 nel Piano che, essendo coordinato e integrato con altri strumenti programmatici per la qualità, la trasparenza, la prevenzione della corruzione, contiene obiettivi precisi derivanti dall'applicazione delle previsioni contenute nei documenti relativi e nella normativa di riferimento.

Gli obiettivi operativi assegnati per il 2014, corredati dai relativi indicatori di performance e target di raggiungimento, sono stati assegnati dalla Governance sia all'Amministrazione, con obiettivi strategico/operativi specifici per la Direzione

¹ Adottato nelle sedute del Consiglio di Amministrazione del 18.03.2014 e del Senato Accademico del 25.03.2014.

Generale e per i Direttori delle Aree dirigenziali², sia alle Strutture decentrate - Facoltà e Dipartimenti.

La presente Relazione sulla performance 2014, una volta validata dal Nucleo di Valutazione d'Ateneo, sarà pubblicata sul sito istituzionale di Sapienza nella sezione "Amministrazione trasparente".

Il Direttore Generale

² E' utile ricordare che con Disposizione del Direttore Generale n. 2475 del 26 luglio 2012 è stato approvato il documento di riorganizzazione dell'Amministrazione Centrale che prevede, anche a norma dell'art. 25, comma 2 dello Statuto di Sapienza, una articolazione in Aree, dotate di autonomia attuativa ed organizzativa, ed alla cui direzione è incaricato un Dirigente dell'Ateneo che assume la funzione di Direttore di Area.

Indice

1.	SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI STAKEHOLDER ESTERNI-----	4
2.	OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI -----	9
2.1	GLI OBIETTIVI PER MISSIONI E PROGRAMMI-----	9
2.3	GLI OBIETTIVI STRATEGICI DI SAPIENZA -----	12
2.4	OBIETTIVI OPERATIVI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE -----	17
2.5	OBIETTIVI DI PRESIDI DI FACOLTÀ E DIRETTORI DI DIPARTIMENTO-----	31
2.6	RISULTATI IN TEMA DI TRASPARENZA -----	37
2.7	RISULTATI IN TEMA DI STANDARD DI QUALITÀ DEI SERVIZI -----	41
2.8	OBIETTIVI INDIVIDUALI E PRODUTTIVITÀ COLLETTIVA-----	43
3.	RISORSE, EFFICIENZA, ECONOMICITÀ -----	46
4.	PARI OPPORTUNITÀ E BENESSERE ORGANIZZATIVO -----	52
5.	IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE -----	55

1. Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli altri stakeholder esterni

Sapienza ha individuato obiettivi operativi specifici, programmabili nel breve periodo, chiari, perseguibili e verificabili, per definire le singole azioni da compiere, fissando le attività, i tempi, le risorse e le responsabilità organizzative necessarie.

Il grado di raggiungimento degli obiettivi operativi assegnati nel 2014, osservabile in dettaglio più avanti, evidenzia che la performance di Sapienza è stata elevata sia in termini di efficacia che di efficienza, anche se certamente permangono delle criticità e alcuni obiettivi programmati (3 su 79) sono stati oggetto di una rimodulazione delle tempistiche di attuazione e quindi considerati non valutabili per il 2014.

In particolare, si segnalano alcuni conseguimenti rilevanti per la collettività e per gli *stakeholder* di Sapienza (studenti, famiglie, società):

- **regolarità delle carriere degli studenti:** il numero di Crediti formativi (CFU) acquisiti dagli studenti iscritti regolari (sul totale dei CFU acquisibili) sono aumentati dell'8,4%, a testimonianza di una relativa accelerazione del percorso di studi e dell'efficacia delle politiche di prevenzione del fenomeno dei fuori corso.
- **sviluppo di attività connesse al nuovo sistema di autovalutazione, valutazione periodica ed accreditamento del sistema universitario (AVA):** la programmazione dell'offerta formativa 2014-2015 è stata organizzata secondo le linee guida del sistema di qualità AVA; è stata completata la fase di sperimentazione su 9 Dipartimenti della compilazione della Scheda sulla Ricerca dipartimentale (SUA RD) e avviata la fase a regime che coinvolge tutti i Dipartimenti di Sapienza (63). Tali attività rappresentano il presidio che Sapienza ha messo in campo per garantire la migliore qualità dei propri corsi di studio e il potenziamento e lo sviluppo della ricerca scientifica dell'Ateneo.
- **promozione di iniziative di scambio culturale a livello nazionale ed internazionale:** sono state progettate, supportate, organizzate ed ospitate numerose iniziative e manifestazioni di rilevanza nazionale ed internazionale con l'intento di promuovere Sapienza e le sue attività, contribuendo alla creazione e al

rafforzamento di relazioni culturali e scientifiche con partner di prestigio, favorendo gli scambi sia a livello di personale docente e amministrativo che di studenti;

- **internazionalizzazione:** sono stati organizzati numerosi eventi per la diffusione delle informazioni sulle opportunità di studio e ricerca all'estero; sono state rafforzate le azioni a favore e a supporto degli scambi internazionali, sia in entrata che in uscita, di studenti e docenti, anche grazie alle risorse recuperate dall'avanzo di amministrazione 2013; è stata incrementata l'offerta formativa di corsi in lingua inglese e di corsi di doppio titolo e sono stati rafforzati i servizi di accoglienza e integrazione per gli studenti stranieri con l'organizzazione di *welcome week*, eventi culturali e diffusione delle informazioni sui servizi a disposizione degli studenti internazionali; vi è stato infine un notevole incremento degli accordi per la mobilità studenti sottoscritti da Sapienza, nonché della mobilità nel quadro dei numerosi progetti *Erasmus Mundus* in cui Sapienza è coinvolta.

- **accoglienza e orientamento:** sono stati organizzati numerosi incontri di informazione sull'offerta didattica nelle scuole medie superiori; nell'ambito del progetto "Un ponte tra scuola ed università" sono stati organizzati seminari per i professori delle scuole secondarie e cicli di lezioni-tipo per le future matricole; l'iniziativa "Porte aperte alla Sapienza" è stata proposta anche in versione invernale per venire incontro alla necessità di orientamento degli studenti conseguentemente alla scelta del Miur di anticipare ad aprile le date delle prove di ammissione ai corsi di laurea e di laurea magistrale programmati a livello nazionale;

- **dematerializzazione di nuovi servizi agli studenti:** l'applicazione mobile Infostud, già disponibile per Apple e Android, è stata realizzata anche per il sistema operativo Windows 8. Inoltre, è stato adottato, in via sperimentale, il servizio Skype in alcune segreterie (5/13 nel 2014): gli studenti possono chiamare il contatto Skype e richiedere informazioni generali, controllo carriera, tasse ed eventuale predisposizione bollettini su Infostud, recupero credenziali Infostud, verifica titoli, controllo problemi verbalizzazione esami. Il Servizio permette di rispondere allo studente impossibilitato a recarsi allo sportello di persona utilizzando sia la messaggistica istantanea sia la chiamata gratuitamente dall'estero. Infine, tra i servizi resi via web e semplificati nell'anno 2014, si menzionano anche il completamento e l'introduzione di un nuovo sistema telematico centralizzato per la gestione dell'orario delle lezioni (Sistema Aule) e due strumenti per facilitare agli

studenti, tramite il sito web di Ateneo, la ricerca di strutture, aule, servizi e dei principali luoghi di interesse della Sapienza (Mappe Sapienza e Disponibilità Aule³).

- **aumento dell'attrattività qualificata dei corsi di dottorato:** si rileva un incremento del rapporto tra gli immatricolati ai dottorati Sapienza con voto di laurea pari a 110 e 110 e lode sul totale degli immatricolati, attestando indirettamente la qualità dei numerosi percorsi formativi di terzo livello attivati, e la capacità di intercettare i laureati più motivati, anche se ancora pochi – e in decremento – quelli provenienti da altri atenei.

- **aumento dei brevetti in portafoglio:** si registra un aumento dei brevetti che passano dai 266 del 2013 ai 290 del 2014, un risultato rilevante di valorizzazione della ricerca e sviluppo del trasferimento tecnologico dell'Ateneo. Di contro, sono state ridotte le estensioni e le nazionalizzazioni successive per domande di priorità di brevetti per i quali non è stata riscontrata utilità, convenienza od opportunità, determinando una strategica razionalizzazione delle spese e il contenimento dei costi.

- **avanzamento del processo di digitalizzazione del patrimonio librario:** al progetto partecipano 42 biblioteche, appartenenti a tutte le aree disciplinari; in molte di queste è stata completata la digitalizzazione dei volumi dotati dei requisiti richiesti (già catalogati, in buono stato e con data di edizione antecedente al 1873) ed è stato avviato il processo di digitalizzazione dei volumi di opere italiane, fino alla data di edizione del 1940, al di fuori del diritto di autore. Un totale di 28.788 volumi pubblicati prima del 1873 sono già disponibili nel catalogo *online* di Sapienza.

- **qualità degli spazi per studenti:** sono stati eseguiti lavori di riqualificazione e di manutenzione straordinaria per aule e biblioteche di Sapienza e lavori di impiantistica su più di 20 aule e sugli edifici (in particolare interventi su coperture, facciate, servizi igienici, rampe).

Le principali criticità di Sapienza nel suo complesso hanno riguardato:

- **riduzione dell'attrattività qualificata dei corsi di studio:** c'è un lieve calo (-1,2% rispetto all'anno precedente) del numero di immatricolati ai corsi di laurea di I livello e ciclo unico (CU) con voto di maturità superiore al 97/100 sul

³ <http://www.uniroma1.it/ateneo/dove-siamo> ; <http://www2.uniroma1.it/servizi/aule/default.php> .

totale degli immatricolati. Le azioni di orientamento e di marketing di Sapienza per attrarre gli studenti meritevoli sono evidentemente ancora migliorabili. Tuttavia l'implementazione di percorsi di eccellenza, la prevista riorganizzazione della Scuola Superiore di Studi avanzati e la politica sulle tasse volta a favorire l'iscrizione di studenti con voto pari a 100 e 100 e lode, dovrebbero invertire il trend nel breve periodo;

- **mancata stipula contratti per attività di insegnamento a docenti e ricercatori stranieri ai sensi del DM MIUR 59/2014:** a valle del prescritto avviso alle strutture, le procedure per stabilire un adeguato trattamento economico per i docenti stranieri (presupposto indispensabile ex art. 23 legge 240/2010 per a stipula) hanno richiesto supplementi di istruttoria che ne hanno dilazionato i tempi;
- **non completa espansione rete wi-fi:** non è stato possibile procedere a tutti gli interventi di espansione programmati a causa del ritardo nella stipula della Convenzione fra l'Università e Fondazione Roma (realizzata solo in data 27 novembre), che non ha permesso, il concretizzarsi di alcune delle procedure di acquisto di beni e servizi previste. Tuttavia il Centro Infosapienza, con le risorse disponibili nel bilancio 2014, ha intrapreso, oltre alla parziale espansione della rete wi-fi, una serie di attività propedeutiche e complementari all'azione prevista che renderanno possibile il raggiungimento dell'obiettivo nel prossimo anno⁴;
- **posticipazione del riequilibrio del personale afferente alle segreterie studenti:** la prevista redistribuzione ed ottimizzazione delle unità di personale in servizio nelle segreterie amministrative, definita all'interno di uno specifico Piano di Riequilibrio elaborato nel 2014, è stata rimandata alla conclusione delle procedure di reclutamento previste per l'anno 2015 al fine di riconsiderare ed aggiornare le effettive esigenze;
- **non completa riqualificazione degli spazi dedicati alle attività sportive per gli studenti (CUS Tor di Quinto):** con riferimento a questo obiettivo si segnala che, sebbene tutti i lavori siano stati cantierizzati ed eseguiti (sistemazione del

⁴ Oltre a monitorare le risorse dell'infrastruttura e intervenire dove si manifestano difficoltà nel trasporto dati, nel 2014 in collaborazione con l'Ufficio speciale di prevenzione e protezione di Ateneo è stata avviata una campagna di misure per il controllo dei livelli di campo elettromagnetico introdotto dal WIFI. Ad oggi sono stati misurati diversi edifici all'interno e all'esterno della Città Universitaria. Le relazioni prodotte indicano valori al di sotto dei limiti consentiti dalle norme vigenti.

campo di tiro con l'arco; lavori impiantistici per la palestra, impermeabilizzazione di terrazze, impianti elettrici), non sono state eseguite le forniture in opera per la realizzazione del campo in erba di calciotto e per la tribuna del campo da rugby, per le quali sono state però indette le procedure di gara e affidamento lavori;

- **persistenza della diminuzione delle entrate per devoluzioni 5X1000:** si registra, ormai da un triennio, una progressiva riduzione delle scelte dei cittadini a favore dell'Ateneo. Politiche miranti a invertire la tendenza sono state avviate nel 2015.

2. Obiettivi: risultati raggiunti e scostamenti

2.1 Gli obiettivi per Missioni e Programmi

Il Decreto MIUR n. 21 del 16 gennaio 2014 stabilisce che le università, in quanto amministrazioni pubbliche, sono tenute alla classificazione delle proprie spese per missioni e programmi. Le missioni rappresentano le funzioni principali perseguite, mentre i programmi rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire le finalità individuate nell'ambito delle missioni, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinati.

Tale riclassificazione permette sia di monitorare più efficacemente i costi sostenuti in relazione alle finalità perseguite, sia di rendere maggiormente omogenei e confrontabili i bilanci delle amministrazioni pubbliche.

Nel Piano della Performance 2014-2016 è stata illustrata la corrispondenza tra le specifiche missioni e gli specifici programmi individuati per le università pubbliche e gli obiettivi strategici del nostro Ateneo individuati nel Piano Strategico 2012-2015, nell'ottica di rendere esplicito il collegamento tra gli obiettivi (strategici e operativi) e le risorse finanziarie allocate. Tale riclassificazione, infatti, rappresenta un passaggio preliminare indispensabile affinché il ciclo della performance si integri al ciclo di bilancio.

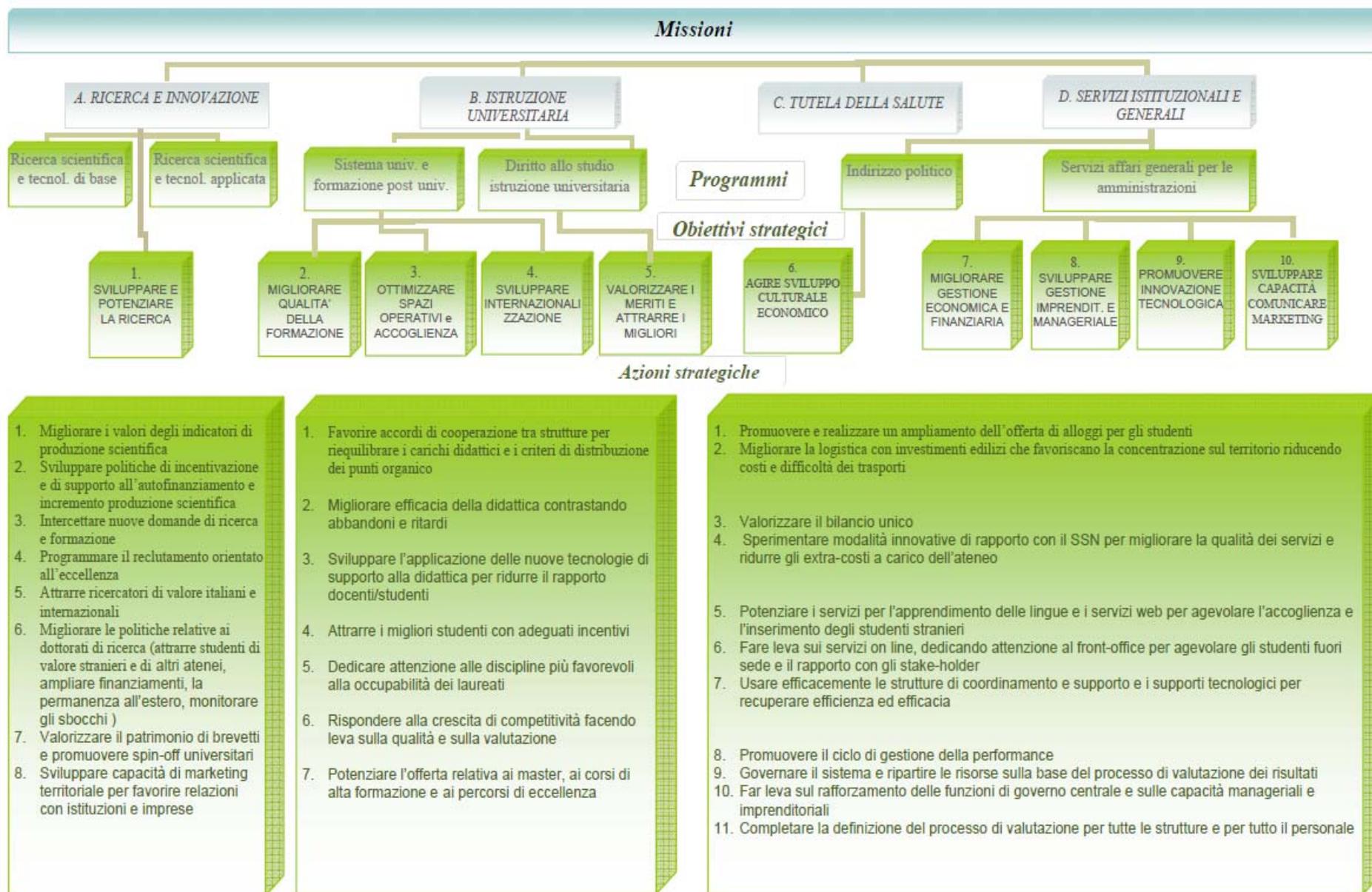
Tabella 1 – Corrispondenza missioni, programmi e obiettivi strategici Sapienza

MISSIONI	PROGRAMMI	DEFINIZIONE COFOG (II LIVELLO)	OBIETTIVO STRATEGICO
RICERCA INNOVAZIONE E	RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA DI BASE	RICERCA DI BASE	1. SVILUPPARE E POTENZIARE LA RICERCA
	RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA APPLICATA	R&S PER GLI AFFARI ECONOMICI R&S PER LA SANITÀ	
ISTRUZIONE UNIVERSITARIA	SISTEMA UNIVERSITARIO E FORMAZIONE POST UNIVERSITARIA	ISTRUZIONE SUPERIORE	2. MIGLIORARE LA QUALITÀ DELLA FORMAZIONE 3. OTTIMIZZARE GLI SPAZI OPERATIVI E CAPACITÀ DI ACCOGLIENZA 4. SVILUPPARE L'INTERNAZIONALIZZAZIONE
	DIRITTO ALLO STUDIO NELL'ISTRUZIONE UNIVERSITARIA	SERVIZI AUSILIARI DELL'ISTRUZIONE	5. VALORIZZARE I MERITI E ATTRARRE I MIGLIORI
TUTELA DELLA SALUTE	ASSISTENZA IN MATERIA SANITARIA	SERVIZI OSPEDALIERI	
	ASSISTENZA VETERINARIA	SERVIZI DI SANITÀ PUBBLICA	
SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI	INDIRIZZO POLITICO	ISTRUZIONE NON ALTROVE CLASSIFICATO	6. AGIRE PER LO SVILUPPO CULTURALE ED ECONOMICO DEL PAESE
	SERVIZI E AFFARI GENERALI PER LE AMMINISTRAZIONI	ISTRUZIONE NON ALTROVE CLASSIFICATO	7. MIGLIORARE LA GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA 8. SVILUPPARE GESTIONE IMPRENDITORIALE E MANAGERIALE 9. PROMUOVERE L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA 10. SVILUPPARE LA CAPACITÀ DI COMUNICARE E IL MARKETING

2.2 L'Albero della performance di Sapienza

Sulla base della corrispondenza rappresentata nel paragrafo precedente, è stato elaborato un nuovo "Albero della performance": una mappa logica che connette graficamente missioni, programmi e obiettivi strategici di Sapienza e descrive le azioni individuate per il raggiungimento di questi ultimi. Le azioni strategiche rappresentano le linee di indirizzo per l'identificazione degli obiettivi operativi.

Figura 1 - L'Albero della performance di Sapienza



2.3 Gli obiettivi strategici di Sapienza

In tabella 2 sono descritti i risultati ottenuti (*outcome*) per ciascuno dei 10 obiettivi presentati nel Piano strategico 2012-2015, corredati da uno o più indicatori di impatto, scelti sulla base del contributo che possono dare nel valutare il progresso nella realizzazione dell'obiettivo strategico stesso in un arco temporale di 3 anni.

In virtù del carattere pluriennale degli obiettivi strategici, in questa sede sono riportati i risultati intermedi raggiunti nel corso dell'anno. Il target, dove non specificatamente indicato, è una variazione incrementale (o decrementale se appropriato) del 5% nel triennio.

Tutti i valori degli indicatori che restano costanti o vanno nella direzione auspicata sono valorizzati graficamente con un check verde ✓.

I valori degli indicatori che vanno nella direzione contraria a quella auspicata (fino al +/-2%) sono valorizzati con uno smile giallo 😊. I valori degli indicatori che vanno nella direzione contraria a quella auspicata per più del +/- 2% sono valorizzati con una manina "a pollice verso" rossa 👎.

Si è osservato che alcuni degli indicatori previsti inizialmente dal Piano strategico 2012-15 sono divenuti incalcolabili oppure obsoleti in termini di rilevanza dei concetti statistici utilizzati; in particolare, si segnala che a seguito dell'adozione del nuovo sistema di contabilità, alcuni indicatori finanziari risultano di difficile estrazione e comparabilità.

Pertanto, in attesa della predisposizione del nuovo Piano Strategico, sono stati mantenuti solo alcuni indicatori, ritenuti ancora rilevanti e confrontabili con i dati storici.

In tabella 2 per ciascun obiettivo sono riportati:

- la denominazione dell'obiettivo strategico;
- gli indicatori di impatto;
- i criteri di misurazione;
- il valore baseline dell'anno precedente (2013);
- il valore consuntivo degli indicatori relativi all'a.a. 2013-14 e all'anno solare 2014;
- la variazione tra i due anni considerati (in percentuale);
- la valorizzazione grafica di cui sopra.

Tabella 2 - Obiettivi strategici di Sapienza e relativi indicatori di outcome

Obiettivi strategici	Indicatori di impatto	Criterio di misurazione	Baseline 2013	Valore 2014 ⁵	Variazione 2013/2014	Andamento dei risultati
1.Sviluppare e potenziare la ricerca	Proporzione tra l'entrata per la ricerca e il FFO	Totale entrate ricerca/FFO (fonte: ARCOFIG)	15,99%	14,97%	- 1,02%	☹️
	Entrata media per la ricerca per docente di ruolo	Totale entrate ricerca/n. docenti di ruolo (fonte: ARCOFIG - CINECA)	20.623	20.446	- 0,85%	☹️
2.Migliorare la qualità della formazione	Tasso di abbandono nelle carriere degli studenti primo livello	n. immatricolati anno t-1 che non hanno confermato l'iscrizione nell'anno t/ n. imm t-1 (fonte: CINFO)	22,15%	21,93%	- 0,22%	✅
	Tasso di abbandono nelle carriere degli studenti secondo livello	n. iscritti primo anno t-1 che non hanno confermato l'iscrizione nell'anno t/ n di studenti iscritti t-1 (fonte: CINFO)	8,47%	6,91%	-1,56%	✅
	Regolarità delle carriere degli studenti	n.CFU acquisiti dagli iscritti regolari/n CFU acquisibili (fonte: CINFO)	61,46%	70,03%	+ 8,84%	✅
	Rapporto tra insegnamenti monitorati e insegnamenti totali	n. insegnamenti monitorati attraverso i questionari di valutazione della didattica/n insegnamenti totali (Fonte: OPIS – CINFO)	74,78%	75%	+ 0,22%	✅
	Percentuale di giudizi almeno sufficienti sugli insegnamenti (% giudizi positivi al questionario opinioni studenti)	Media delle percentuali di giudizi positivi di tutte le facoltà. (Fonte: OPIS – CINFO)	85,01%	84,64%	- 0,37%	☹️
	Proporzione di iscritti che hanno svolto stage formativi esterni all'Università durante il corso di studi	Numero di studenti iscritti che hanno avviato uno stage formativo esterno nell'anno t-1/numero di studenti iscritti nell'anno t-1 (fonte Nuclei)	2%	2,5%	+ 0,5%	✅
3.Ottimizzare gli spazi operativi e sviluppare le capacità di accoglienza	Numero borse di collaborazione	Numero borse di collaborazione disponibili (fonte AROF)	2023	2057	+ 1.6%	✅
	Borse per studenti disabili	Numero interventi finanziari per studenti disabili - borse erogate ⁶ (fonte AROF)	25	26	+ 0.4%	✅
	Posti aula per studente	N. di posti aula /numero di studenti iscritti (fonte DB spazi – CINFO)	39%	43,48%	+ 4,48%	✅

⁵ I dati sono stati estratti utilizzando le medesime fonti degli anni passati ma per quelli economici si potrebbe riscontrare una non esatta comparabilità poiché sono intervenuti cambiamenti nei sistemi di contabilizzazione.

⁶ Le borse consistono in erogazione di denaro a seguito di richiesta di rimborso da parte dei singoli studenti disabili, pertanto il numero di borse indicate si riferisce al numero di richieste avanzate e soddisfatte.

Obiettivi strategici	Indicatori di impatto	Criterio di misurazione	Baseline 2013	Valore 2014 ⁵	Variazione 2013/2014	Andamento dei risultati
	Posti in laboratori scientifici per studente	N. posti laboratori scientifici/n iscritti (fonte DB spazi - CINFO)	3%	3,34%	+ 0,34%	✓
4.Migliorare la gestione economica e finanziaria	Incidenza del costo del personale sulle entrate correnti (fonte bilancio)	Costo del personale (di ruolo e non) nell'anno t/entrate complessive al netto di quelle in conto capitale per partite di giro anno t (fonte ARCOFIG)	63,51%	66,42%	+2,91%	☹
	Incidenza spese fisse personale sul FFO	Spese fisse docenti+ personale TAB/FFO (fonte ARCOFIG)	89,72%	85,8%	-3,92%	✓
	Incidenza delle entrate contributive sul FFO	Totale entrate contributive/FFO (fonte ARCOFIG)	21,74%	24,67% ⁷	NV	NV
	Saldo di bilancio di parte corrente	k€ (fonte ARCOFIG)	60.318	81.857	+35%	✓
	Avanzo libero	k€ (fonte ARCOFIG)	71.737	87.554	+ 22%	✓
5.Agire per lo sviluppo culturale ed economico del paese	N Brevetti depositati (domande)	valore assoluto (fonte ASUR)	34	25	-26% ⁸	✓
	Brevetti in portafoglio	valore assoluto (fonte ASUR)	266	290	+9%	✓
6.Sviluppare capacità di gestione imprenditoriale e manageriale	Indicatore di performance complessiva dell'anno corrente rispetto all'anno precedente	Valutazione complessiva Direttore Generale	90,89 (su 100)	92,06 (su 100)	+ 1,2%	✓
	Grado di copertura della formazione del personale tecnico amministrativo	Numero di dipendenti coinvolti in attività di formazione/numero di dipendenti ⁹ (fonte AOS)	43,86%	44,2%	+0.4%	✓

⁷ Il dato non è confrontabile con quello del 2013 poiché nel 2014 è stato rimodulato l'importo della prima rata per le iscrizioni all'aa 2014/2015 (65% dell'importo). Forse anche non valutabile in generale perché è un anno in cui sono entrate seconde rate alte (aa 13/14) e prime rate alte (aa 14/15).

⁸ La riduzione è stata consapevolmente perseguita ai fini di una razionalizzazione del percorso di estensione e nazionalizzazione delle domande di priorità di brevetto.

⁹ I dati sono da riferirsi al personale TA non strutturato (non assegnato funzionalmente alle Aziende ospedaliero-universitarie).

Obiettivi strategici	Indicatori di impatto	Criterio di misurazione	Baseline 2013	Valore 2014 ⁵	Variazione 2013/2014	Andamento dei risultati
7.Promuovere l'innovazione tecnologica	Grado di utilizzo del sistema informatico per la richiesta di certificati – valore medio	N.certificati on line emessi/ su iscritti (fonte: CINFO)	4,84	2,8	NV	✓ ¹⁰
	Grado di copertura della rete WI-FI	% di copertura (fonte: CINFO)	75%	80% ¹¹	+ 5%	✓
8.Valorizzare i meriti e attrarre i migliori	Qualità dell'attrattività del corso di dottorato	idonei totali /partecipanti totali nell'anno t	56,87%	76,5% (1233/1611)	NV	NV ¹²
	Tasso di attrattività dei dottorati da parte di studenti laureati in altri Atenei	Numero iscritti da altri atenei/iscritti totali (fonte: CINFO)	31,79%	28,3%	- 3,49%	👎
	Tasso di attrattività dei migliori laureati ai corsi di dottorato	iscritti nell'anno t con un voto di laurea almeno 110/iscritti totali anno t (fonte: CINFO)	58,16%	71,78%	+13,62%	✓
	Qualità attrattività CdS	N immatricolati 1°liv e CU che hanno conseguito un voto di maturità superiore al 97/100/ numero di immatricolati 1° livello e CU (fonte: CINFO)	11,09%	9,88%	- 1,21%	😐
	Tasso di copertura delle richieste di borse per merito	Numero di borse per merito messe a concorso ¹³ /Numero domande (fonte: AROF)	48,7% (73/146)	26,2% (59/155)	-22,5%	👎
9.Sviluppare l'internazionalizzazione	Proporzione di iscritti che hanno partecipato a programmi di mobilità internazionale (in regime di scambio e non)	Numero di iscritti nell'Ateneo nell'anno t che hanno partecipato a programmi di mobilità/numero di studenti iscritti nell'anno t (Fonte Nuclei – CINFO)	1,53%	2,46%	+ 0,93%	✓
	Proporzione studenti stranieri iscritti a corsi di laurea magistrale	Numero di studenti stranieri iscritti ai corsi di laurea magistrale nell'a.a. t/numero di studenti iscritti ai corsi di laurea magistrale nell'anno t (fonte: CINFO)	5,88%	6,16%	+ 0,28%	✓
	Proporzione di studenti stranieri iscritti ai corsi di dottorato	Numero di studenti stranieri iscritti ai corsi di dottorato nell'a.a. t/numero di studenti iscritti ai corsi di dottorato nell'anno t (fonte: CINFO)	13,23%	13,77%	+ 0,54%	✓

¹⁰ In confronto con l'anno precedente non è realizzabile a causa dell'introduzione nel corso del 2014 della nuova funzione "visualizza esami" che rende opzionale la stampa di un certificato a questo scopo; in ogni caso, il risultato è soddisfacente perché il servizio di richiesta certificati online resta ampiamente utilizzato dagli studenti.

¹¹ Il dato non è da riferirsi al Policlinico Umberto I, ma comprende le strutture didattiche dell'Ospedale Sant'Andrea. Il confronto con l'anno precedente risente di un diverso calcolo, che ha utilizzato al denominatore non i reali partecipanti alle prove ma coloro che hanno pagato la tassa di ammissione alla prova.

¹² Il confronto con l'anno precedente non è stato considerato, poiché – per mero errore materiale – fu utilizzato al denominatore il dato relativo non ai reali partecipanti alle prove ma a coloro che avevano pagato la tassa di ammissione alla prova.

¹³ Si fa riferimento ai Bandi "Don't miss your chance" e "Wanted the best".

Obiettivi strategici	Indicatori di impatto	Criterio di misurazione	Baseline 2013	Valore 2014 ⁵	Variazione 2013/2014	Andamento dei risultati
	Percentuale degli iscritti stranieri/totale degli iscritti	(fonte: CINFO)	6,54%	6,63%	+ 0,09%	✓
	Studenti stranieri che hanno trascorso un periodo di studio presso l'ateneo/n iscritti in corso	(Fonte: Nuclei)	1,78%	1,97%	0,19%	✓
	Corsi di laurea in lingua straniera attivati	n. assoluto (Fonte: Scheda SUA CDS 14/15)	5 (+2 curr)	7 (+ 3 curricula)	+ 2 (+ 1 curriculum)	✓
10.Sviluppare la capacità di comunicare e il marketing	Tempo medio di permanenza nel sito	(fonte: CINFO)	00:04:43	00:04:27	- 00:00:16	✓
	Frequenza di rimbalzo annuale (% di utenti che hanno abbandonato la pagina dopo avervi acceduto) ¹⁴	(fonte: CINFO)	35,84%	33,60%	- 2,24%	✓
	Entrate per devoluzioni 5X1000 (Fonte: Agenzia delle entrate)	Andamento entrate	€ 266.890,54 ¹⁵	€ 230.186,27 ¹⁶	-13,7%	✘
	Entrate per attività di merchandising	Andamento entrate	€ 28.155,68	€ 39.116,57	+ 38,9%	✓

¹⁴ Indicatore di qualità più è basso più gli utenti hanno navigato nel sito piuttosto che uscirne

¹⁵ Il dato si riferisce al 5x1000 erogato per l'a.f. 2012

¹⁶ Il dato si riferisce al 5x1000 erogato per l'a.f. 2013

2.4 Obiettivi operativi dell'Amministrazione Centrale

Nella logica dell'Albero della performance, ogni obiettivo strategico è stato articolato in obiettivi operativi, programmabili nel breve periodo, chiari, perseguibili e verificabili specifici per il Direttore Generale, per la dirigenza dell'amministrazione centrale e per Presidi di Facoltà e Direttori di Dipartimento.

Gli obiettivi operativi sono diversi, in tutto o in parte, a seconda della responsabilità organizzativa cui fanno riferimento e a seconda degli obiettivi strategici che perseguono.

In particolare, per l'esercizio finanziario 2014 sono stati assegnati 20 obiettivi al Direttore Generale (vedi Tabella 3), i cui risultati sono oggetto di valutazione da parte del Nucleo di Valutazione di Ateneo; nell'ambito di questi, sono stati definiti complessivamente 79 obiettivi per i Direttori delle Aree di cui si compone l'Amministrazione centrale (vedi tabella 4), i cui risultati sono oggetto di valutazione da parte del Direttore Generale. Tali obiettivi sono stati sottoposti all'approvazione del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 marzo 2014 e del Senato Accademico nella seduta del 25 marzo 2014. La scadenza per il raggiungimento di ciascun obiettivo era, dove non espressamente indicato, il 31 dicembre 2014.

Nelle tabelle 3 e 4, oltre agli obiettivi operativi, sono riportati gli indicatori, i valori target individuati, i valori a consuntivo al 31 dicembre 2014 o alla scadenza prevista, il grado di raggiungimento dell'obiettivo e le Aree o Uffici coinvolti ove appropriato.

Nelle tabelle 3 e 4, la valorizzazione grafica prevede l'attribuzione di un segno di spunta verde ✓ per l'obiettivo raggiunto, di uno smile giallo 😊 per un obiettivo parzialmente raggiunto e di una manina "a pollice verso" rossa 👎 per l'obiettivo non raggiunto .

In alcuni casi, in particolare quando l'obiettivo risulta raggiunto, ma con tempistiche superiori a quelle preventivate, la valorizzazione grafica riporta uno smile giallo. Quando non è stato possibile raggiungere il risultato per giustificati motivi, l'obiettivo viene giudicato non valutabile (NV).

Tabella 3: Gli Obiettivi strategico/operativi del Direttore generale

Obiettivi strategici	Obiettivi Direttore Generale	Indicatore	Baseline	Target 2014	Risultato	Valutazione
SVILUPPARE E POTENZIARE LA RICERCA	1. Potenziare e sviluppare le strutture, i sistemi e le procedure amministrative di supporto alla ricerca.	<i>Numero di iniziative amministrative avviate per promuovere la ricerca di ateneo</i>	-	almeno1/anno	4	✓
MIGLIORARE LA QUALITÀ DELLA FORMAZIONE	2. Potenziare e sviluppare le strutture, i sistemi e le procedure amministrative di supporto alla didattica favorendo la sostenibilità dell'offerta formativa.	<i>Numero di iniziative amministrative avviate per migliorare le strutture e i servizi a supporto della didattica</i>	-	almeno1/anno	4	✓
SVILUPPARE L'INTERNAZIONALIZZAZIONE	3. Incrementare le procedure di scambio internazionale per studenti e docenti.	<i>Numero procedure di scambio internazionale docenti e/o studenti</i>	58	<i>Incremento</i>	64	✓
VALORIZZARE I MERITI ED ATTRARRE I MIGLIORI	4. Ridefinire la regolamentazione di reclutamento del personale docente con i relativi criteri in termini meritocratici internazionali. ¹⁷	<i>Percentuale docenti reclutati in base a nuovi criteri/regolamenti sul totale dei docenti reclutati</i>	0%	100%	100%	✓
MIGLIORARE LA GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA	5.1. Consolidare la ridefinizione dei sistemi e degli strumenti contabili di Ateneo.	<i>Adozione, a decorrere dal 31 dicembre 2014, del bilancio unico di Ateneo</i>	No	Si	Si	✓
	5.2. Garantire l'azione di controllo sulle entrate e le uscite dell'Ateneo, implementando anche nuovi strumenti.	<i>Aree Dirigenziali per le quali sono introdotti ulteriori strumenti a supporto del controllo di gestione</i>	-	Almeno 2	2	✓
SVILUPPARE CAPACITÀ DI GESTIONE IMPRENDITORIALE E MANAGERIALE	6.1. Consolidare l'assetto organizzativo e gestionale della Direzione Generale, ridefinendo nuovi istituti a favore del personale tecnico-amministrativo	<i>Percentuale di posizioni organizzative e figure specialistiche per le quali sono state completate le procedure e gli adempimenti amministrativi</i>	0%	100%	100%	✓
	6.2. Programmazione del fabbisogno di personale	<i>Definizione della programmazione triennale del fabbisogno di personale</i>	No	Si	Si	✓
	6.3. Assicurare l'esecuzione di straordinari adempimenti amministrativo/regolamentari	<i>Percentuale di straordinari adempimenti amministrativo/regolamentari attuati</i>	0%	100%	100%	✓
	6.4. Assicurare l'esecuzione di straordinari adempimenti normativi	<i>Percentuale di straordinari adempimenti normativi attuati</i>	0%	100%	100%	✓
	6.5. Migliorare le capacità di pianificazione e misurabilità dei risultati.	<i>Numero di indicatori individuati e valorizzati per il controllo di gestione</i>	0	≥10	12	✓

¹⁷ Obiettivo riformulato in base alla delibera CdA n. 44/14 del 18 marzo 2014.

Obiettivi strategici	Obiettivi Direttore Generale	Indicatore	Baseline	Target 2014	Risultato	Valutazione
SVILUPPARE CAPACITÀ DI GESTIONE IMPRENDITORIALE E MANAGERIALE	6.6. Migliorare la gestione e la formazione del personale tecnico-amministrativo.	<i>Predisposizione del nuovo Piano di formazione anno t</i>	No	Si	Si	✓
	6.7. Dematerializzare e semplificare i processi ed i servizi per l'utenza studentesca. ¹⁸	<i>Processi/servizi dematerializzati</i>	-	Almeno1/anno	4	✓
	6.8. Avviare il Progetto realizzato con il contributo della Fondazione Roma, prevedendo un team amministrativo che si interfacerà con una componente accademica.	<i>Istituzione Team amministrativo e relative competenze</i>	No	Si	Si	✓
PROMUOVERE L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA	7. Avviare lo sviluppo e l'implementazione delle infrastrutture informatiche.	<i>% di copertura WI-FI negli uffici amministrativi ove necessario</i>	70%	100%	100%	✓
OTTIMIZZARE GLI SPAZI OPERATIVI E SVILUPPARE LA CAPACITÀ DI ACCOGLIENZA	8.1 Promuovere lo sviluppo edilizio d'Ateneo	<i>Numero attività realizzate sul totale delle attività programmate nel Piano Opere Pubbliche 2014-2016</i>	32/48	-	44/48	✓
	8.2. Migliorare lo stato degli spazi universitari ed i servizi connessi	<i>Quota spesa per manutenzione e riqualificazione spazi</i>	Totale impegnato= €22.388.406,95	Incremento	Totale impegnato= €25.407.515,07	✓
SVILUPPARE LA CAPACITÀ DI COMUNICARE E IL MARKETING	9.1. Avvio di specifiche iniziative e progetti di indagine e di promozione dell'Ateneo.	<i>Numero progetti e iniziative avviati</i>	-	Almeno1/anno	4	✓
	9.2. Promuovere il benessere organizzativo e le pari opportunità.	<i>Proposta di un piano di interventi</i>	No	Si	Si	✓
AGIRE PER LO SVILUPPO CULTURALE ED ECONOMICO DEL PAESE	10. Supportare la promozione di iniziative di scambio culturale a livello nazionale ed internazionale.	N iniziative e manifestazioni avviate	-	Almeno1/anno	≥12	✓

¹⁸ Obiettivo riformulato in base alla delibera CdA n. 44/14 del 18 marzo 2014

Tabella 4 – Indicatori di misurazione del raggiungimento degli obiettivi operativi

Obiettivo strategico	Obiettivo strategico/operativo del DG	Obiettivi operativi dei Direttori di Area	Area Responsabile	Indicatore	Baseline	Target 2014	Risultato raggiunto	Valutazione
SVILUPPARE E POTENZIARE LA RICERCA.	1. Potenziare e sviluppare le strutture, i sistemi e le procedure amministrative di supporto alla ricerca.	1.1. Portare a regime l'applicazione del nuovo sistema AVA per gli aspetti della ricerca, allorquando definiti.	ASUR ASSCO CINFO	-Numero SUA-RD compilate/totale Dipartimenti	-	100%	100% Dip sperimentatori ¹⁹	✓
		1.2. Supporto alla definizione di una piattaforma informativa per l'archiviazione e la consultazione delle Schede SUA RD, allorquando saranno definiti gli aspetti relativi alla Ricerca.	CINFO AROF ASUR	-Numero SUA-RD caricate rispetto ai Dipartimenti sottoposti a sperimentazione (cfr. verbale riunione NVA del 10.12.2014) ²⁰	-	100%	100%	✓
				-Analisi dei requisiti e del mercato per l'adozione di un gestionale documentale di Ateneo (cfr. verbale riunione NVA del 10.12.2014) ²¹	Analisi assente	Completa-mento analisi	Analisi completata	
1.3. Pianificare ed avviare nuove iniziative per la promozione della ricerca di Ateneo.	ASUR ASSCO ARI	-Numero di nuove iniziative (non presenti anno precedente) di informazione/divulgazione sulla ricerca di ateneo e/o di assistenza per la partecipazione a bandi di finanziamento della ricerca	-	≥2	16	✓		
MIGLIORARE LA QUALITÀ DELLA FORMAZIONE	2. Potenziare e sviluppare le strutture, i sistemi e le procedure amministrative di supporto alla didattica favorendo la sostenibilità dell'offerta formativa.	2.1. Migliorare l'orientamento degli studenti in ingresso, in itinere ed in uscita dal percorso di studi, anche attraverso l'attivazione di nuove iniziative e manifestazioni e incrementando le iniziative per gli studenti della scuola secondaria.	AROF	-Numero incontri con i docenti delle Scuole Secondarie referenti per l'orientamento	3	1	4	✓
				-Numero lezioni-tipo nell'ambito del Progetto Ponte	30	20	27	
				-Numero di convenzioni per tirocini curriculari	949	+5%	1025 (+8%)	
				-Numero di giornate di accoglienza (Porte aperte)	1 evento di 3 gg	2	2 eventi di 4 gg	
		2.2. Programmare l'offerta formativa, in termini di sostenibilità, secondo le linee guida del sistema di qualità AVA.	AROF ASSCO	-Numero corsi di studio di nuova istituzione accreditati/totale proposti	3	100%	100%	✓
2.3. Assicurare, per quanto di competenza della Direzione Generale, la sostenibilità formativa della Scuola Superiore di Studi Avanzati.	AROF APSE AGE ARCOFIG	-Numero studenti SSSA per i quali sono garantiti i servizi previsti	-	100%	100%	✓		

¹⁹ Si precisa che il 100% non è riferito al totale dei Dipartimenti ma al totale dei Dipartimenti sperimentatori.

²⁰ Gli indicatori sono stati riconsiderati in corso d'esercizio rispetto a quanto previsto per l'anno 2014 dal Piano della Performance 2014-2016, tenuto conto dei seguenti due aspetti: 1) solo in corso d'anno l'ANVUR ha definito la fase di sperimentazione e comunicato le date di avvio dell'esercizio SUA-RD (come già esposto nella precedente scheda descrittiva dell'obiettivo n.1.1); 2) il MIUR ha confermato che l'applicazione realizzata dal CINECA e sulla quale gli Atenei conferiscono i dati rappresenta l'applicazione di *workflow* per la scheda SUA-RD e che lo stesso MIUR ha in carico la conservazione della scheda SUA-RD. Entrambi gli aspetti sono stati evidenziati dal Direttore Generale, con e-mail del 05.12.2014, al Nucleo di Valutazione di Ateneo che ne ha preso atto nella riunione del 10.12.2014.

²¹ Idem come sopra

Obiettivo strategico	Obiettivo strategico/operativo del DG	Obiettivi operativi dei Direttori di Area	Area Responsabile	Indicatore	Baseline	Target 2014	Risultato raggiunto	Valutazione
SVILUPPARE L'INTERNAZIONALIZZAZIONE.	3. Incrementare le procedure di scambio internazionale per studenti e docenti.	3.1. Promuovere l'iscrizione di studenti stranieri.	ARI AROF CINFO ASSCO	-Numero portali europei sui quali è presente l'offerta formativa di Sapienza	0	≥1	3	✓
				-Num. di corsi di lingua italiana per studenti stranieri	-	1	4	
				- Numero di welcome week/anno	0	≥1	1	
				- Pubblicazione descrizione corsi e offerta formativa in lingua inglese (GOMP) almeno per tutti i corsi di studio in lingua inglese ed internazionali	-	Pari ai corsi in lingua inglese	Pari ai corsi in lingua inglese	
		3.2. Incrementare l'offerta formativa relativa ai corsi in lingua straniera di I, II e III livello anche in collaborazione con Atenei di altri Paesi con rilascio del Titolo Congiunto e/o del Doppio Titolo, anche nel rispetto del Decreto MIUR n.59/2014.	ARI AROF	-Numero iniziative di informazione e divulgazione	-	1	2	✓
				-Ore annue di formazione/consulenza per coordinatori di corsi di studio e manager didattici	-	20	70	
		3.3 Migliorare le procedure di scambio internazionale incrementando il numero dei docenti (visiting professor)	ARI AROF	-Numero di visiting professor cui è stato assegnato un corso ufficiale o comunque con periodi di presenza certificati di almeno 3 mesi	58	+10%	64	✓
		3.4. Supportare la partecipazione degli studenti a tirocini e periodi di studio all'estero.	ARI	-Num. di studenti e laureati in mobilità per tirocini all'estero	104	+3%	118 (+13%)	✓
				-Num. di studenti in mobilità per periodi di studio all'estero	1193	+3%	1246 (+4%)	
		3.5. Definire progetti congiunti con Università e/o Enti di Ricerca, anche nel rispetto del Decreto MIUR n.59 del 30.01.2014.	ARI AROF ARU	-Pubblicazione bandi/avvisi ai sensi del DM 59/2014	NO	SI	Pres. pratica al CDA ²²	😊
-Numero di contratti/convenzioni stipulati con atenei stranieri	-			≥1	3			
VALORIZZARE I MERITI ED ATTRARRE I MIGLIORI.	4. Ridefinire la regolamentazione di reclutamento del personale docente con i relativi criteri in termini meritocratici internazionali.	4.1. Definire la regolamentazione di Ateneo agli artt. 18 e 24 della L. 240/2010	ARU	-Predisposizione di nuovo Regolamento per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato	--	SI	SI	✓
				- Predisposizione di nuovo Regolamento per il reclutamento di docenti di I e II fascia	--	SI	SI	
		4.2. Definire la regolamentazione di Ateneo per l'attribuzione a professori e ricercatori dell'incentivo di cui all'art. 29, c. 19, L. 240/2010.	ARU	- Predisposizione del regolamento per la richiesta di attribuzione dello scatto stipendiale di cui agli articoli 36 e 38 del DPR n. 382/80	NO	SI	SI	✓
				-Distribuzione fondi nei termini pervisti	NO	SI	SI	

²² La pratica è stata sottoposta all'esame del Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 18 novembre e del 18 dicembre 2014. In tali sedi il Consiglio di Amministrazione ha istituito una Commissione per l'approfondimento delle direttive in merito alle modalità di affidamento di insegnamenti a contratto a docenti, studiosi o professionisti stranieri di chiara fama.

Obiettivo strategico	Obiettivo strategico/operativo del DG	Obiettivi operativi dei Direttori di Area	Area Responsabile	Indicatore	Baseline	Target 2014	Risultato raggiunto	Valutazione
		4.3. Promuovere, nei limiti di legge, la chiamata di studiosi stranieri o italiani impegnati all'estero.	ARU	-Predisposizione materiale informativo sulla normativa vigente in merito	NO	SI	SI	✓
MIGLIORARE LA GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA.	5.1. Consolidare la ridefinizione dei sistemi e degli strumenti contabili di Ateneo.	5.1.1. Assicurare l'attuazione degli adempimenti previsti dalla vigente normativa universitaria in materia contabile.	ARCOFIG	-Percentuale attuazione adempimenti normativi in materia contabile	-	100%	100%	✓
		5.1.2. Definire la configurazione del sistema U-GOV compatibile con l'introduzione del bilancio unico di Ateneo.	ARCOFIG CINFO	-Configurazione del sistema U-GOV Sapienza in funzione del bilancio unico di ateneo	-	100%	100%	✓
		5.1.3. Sviluppare il sistema di controllo di gestione	ARCOFIG	-N. dimensioni analitiche oggetto di controllo di gestione	1	+ 2	3	✓
		5.1.4. Potenziare il presidio contabile delle strutture di Ateneo.	ARCOFIG AOS	-Definizione nuova struttura di audit	NO	SI	SI	✓
		5.1.5. Consolidare l'integrazione del ciclo del bilancio con il ciclo della performance.	ASSCO ARCOFIG	-Adozione proposta metodologica	NO	SI	SI	✓
	5.2. Garantire l'azione di controllo sulle entrate e le uscite dell'Ateneo, implementando anche nuovi strumenti.	5.2.1. Proposta di applicazione all'Ateneo del sistema di calcolo del "costo standard per studente" predisposto dal MIUR	AROF Tutte le aree	-Presentazione agli OOC del documento applicativo	Assente	Entro 45 gg da Doc. MIUR	Avvio studio ed elaborazione proposte ²³	NV
		5.2.2. Procedere nell'attività di controllo sulle autocertificazioni ISEE degli studenti.	AROF ARSS	-Numero autocertificazioni ISEE anno t1 /Numero autocertificazioni ISEE anno t	1 (14.189)	=1	2.44 (18.867+15837 /14189)	✓
		5.2.3. Garantire gli standard raggiunti nell'azione di recupero crediti verso soggetti sia interni che esterni all'Ateneo.	ARAL	-% crediti per i quali è stata avviata la procedura di recupero	80%	100%	100%	✓
		5.2.4. Messa in esercizio del nuovo gestionale dei contenziosi dell'Area Affari Legali.	ARAL CINFO	-Numero di procedimenti informatizzati sul totale dei procedimenti	-	80%	92.2%	✓
				Prima reportistica agli Organi di Governo entro settembre 2014	NO	SI	SI	
	5.2.5. Implementare ed aggiornare il gestionale per il controllo di gestione sull'attività edilizia di Ateneo.	AGE CINFO	-Percentuale popolamento dati gestionale e prima reportistica	-	60%	71.8%	✓	

²³ Al 05.11.2014 il MIUR non aveva ancora emanato gli indicatori (il sistema) per la definizione del costo standard per studente e, di conseguenza, la presentazione del documento applicativo da parte dell'Amministrazione di Sapienza, seppur nel rispetto dei 45 gg dalla data di emanazione del sistema da parte del MIUR, avverrà, con ogni probabilità, oltre il termine dell'esercizio 2014 imposto dal target.

Obiettivo strategico	Obiettivo strategico/operativo del DG	Obiettivi operativi dei Direttori di Area	Area Responsabile	Indicatore	Baseline	Target 2014	Risultato raggiunto	Valutazione
SVILUPPARE CAPACITÀ DI GESTIONE IMPRENDITORIALE E MANAGERIALE.	6.1. Consolidare l'assetto organizzativo e gestionale della Direzione Generale, ridefinendo nuovi istituti a favore del personale tecnico-amministrativo	6.1.1. Definire l'accordo sulle posizioni organizzative del personale tecnico-amministrativo	AOS	-Firma dell'accordo con le sigle sindacali e messa in esecuzione	NO	SI	SI	✓
		6.1.2. Ridefinire la gestione dell'attività disciplinare sia per il personale docente che tecnico-amministrativo, nel rispetto dello Statuto e della normativa vigente.	ARAL AOS ARU	-Predisposizione di un documento che ridefinisce l'iter amministrativo del procedimento disciplinare dei docenti	NO	SI	SI	✓
				-Predisposizione di un documento che ridefinisce l'iter amministrativo del procedimento disciplinare del personale TA	NO	SI	SI	
		6.1.3. Definire una procedura informatizzata per la gestione dell'attività disciplinare	ARAL CINFO	-Numero di procedimenti disciplinari gestiti informaticamente/totale procedimenti disciplinari avviati	-	80%	100%	✓
		6.1.4. Definire piattaforma contrattazione collettiva integrativa personale tecnico-amministrativo.	AOS	-Predisposizione della piattaforma	NO	SI	SI	✓
	6.1.5. Incrementare le procedure ed i servizi <i>on line</i> per il personale interno all'Ateneo.	AOS ARU CINFO	-Numero di nuovi servizi/procedure on line per il personale interno dell'Ateneo	-	2	3	✓	
	6.2. Programmazione del fabbisogno di personale	6.2.1. Programmare ed attuare il reclutamento del personale docente e tecnico-amministrativo.	ARU AOS ASSCO	-Numero procedure concorsuali avviate per il personale TA/totale previste (anno 2014)	-	100%	100%	✓
				-Numero procedure concorsuali avviate per il personale docente/totale concorsi per i quali è stato definito il profilo curriculare	-	100%	100%	
		6.2.2 Riequilibrio del personale afferente alle segreterie studenti dell'Area Servizi agli Studenti.	AOS ARSS	-Numero di segreterie riequilibrate/totale segreterie (13 Segreterie su 14 sedi)	0	14	0 ²⁴	NV
		6.2.3. Aggiornamento del Piano di riequilibrio delle dotazioni organiche di personale TA all'interno dell'Ateneo, tenendo conto del documento metodologico condiviso con gli organi di governo.	AOS	- Predisposizione di documento con aggiornamento del Piano di riequilibrio	NO	SI	SI	✓

²⁴ L'intervenuta programmazione, nell'anno 2014, del fabbisogno di personale TAB (delibera del Senato Accademico n. 219 del 7 aprile 2014, delibera del Consiglio di Amministrazione n.77 dell'8 aprile 2014 e Commissione Mista CdA-SA del 15.04.2014) e la previsione per l'anno 2015 di un piano di reclutamento del personale TAB, che interesserà anche le segreterie studenti, hanno determinato inevitabilmente il rinvio dell'attuazione del Piano di riequilibrio in oggetto (puntualmente definito nell'anno 2014) al successivo esercizio, al fine di riconsiderare ed aggiornare le effettive esigenze.

Obiettivo strategico	Obiettivo strategico/operativo del DG	Obiettivi operativi dei Direttori di Area	Area Responsabile	Indicatore	Baseline	Target 2014	Risultato raggiunto	Valutazione
SVILUPPARE CAPACITÀ DI GESTIONE IMPRENDITORIA LE E MANAGERIALE.	6.3. Assicurare l'esecuzione di straordinari adempimenti amministrativo/regolamentari	6.3.1. Assicurare l'assolvimento e la trasparenza di tutti gli adempimenti connessi all'elezione del Rettore.	ARAI	-Conclusione procedure elettorali nei termini previsti	NO	SI	SI	✓
		6.3.2. Definire il nuovo regolamento sugli incarichi extra-istituzionali del personale TA.	ARU	-Predisposizione del nuovo regolamento sugli incarichi extra-istituzionali del personale TA.	Assente	Entro il 30/06/14	Entro il 30/06/14 (Predisposto)	✓
		6.3.3. Definire il nuovo regolamento sul rapporto di lavoro a tempo parziale del personale TA.	ARU	- Predisposizione del nuovo regolamento sul rapporto di lavoro a tempo parziale del personale TA.	Assente	Entro il 30/06/14	Entro il 30/06/14 (Predisposto)	✓
		6.3.4. Definire il nuovo regolamento sulle missioni del personale TA.	ARCOFIG AOS	- Predisposizione del nuovo regolamento sulle missioni del personale TA.	Assente	Entro il 30/06/14	Entro il 30/06/14 (Predisposto)	✓
		6.3.5. Definire il nuovo regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità.	ARCOFIG Tutte le Aree	- Predisposizione del nuovo regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità.	Assente	Entro il 30/06/14	Entro il 30/06/14 (Predisposto)	✓
	6.4. Assicurare l'esecuzione di straordinari adempimenti normativi	6.4.1. Aggiornare i contenuti del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione sulla base del Piano Nazionale Anticorruzione approvato dalla CIVIT in data 11.09.2013.	ARAI CINFO	-Approvazione degli OCCC del Piano aggiornato	NO	SI	SI	✓
				-Messa in esercizio del software di supporto alle attività previste in materia di prevenzione della corruzione	NO	SI	SI	
		6.4.2. Integrare il programma triennale per la trasparenza e l'integrità, tenuto conto anche delle ulteriori indicazioni elaborate dalla CIVIT nelle "Linee guida per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016".	ARAI CINFO	- Approvazione degli OCCC del Piano aggiornato	NO	SI	SI	✓
				- Aggiornamento dell'applicativo su cui insiste l'acquisizione delle informazioni da esporre sul portale	NO	SI	SI	
		6.4.3. Definire il Codice di Comportamento nel rispetto del D. lgs 165/2001 e del DPR 62/2013.	ARAI ARAL AOS	-Predisposizione del nuovo Codice di comportamento	Assente	Entro il 30/06/14	Entro il 30/06/14 (Predisposto)	✓
		6.4.4. Predisposizione di una proposta di semplificazione normativa relativamente ai provvedimenti (Leggi, D.lgs. etc.) che si ritiene non debbano (possano) essere applicati alle Università	ARAL Tutte le Aree	-Predisposizione proposta	Assente	Entro il 30/06/14	Entro il 30/06/2014 (Predisposto)	✓
		6.4.5. Avviare, nel rispetto delle linee guida in materia di Analisi di Impatto della Regolazione (AIR) approvate dall'Ateneo, una sperimentazione sui singoli regolamenti delle Aree dell'Amministrazione.	ARAL Tutte le Aree	-N. regolamenti sottoposti a sperimentazione per ciascuna Area (ove presente regolamento)	0	Almeno 1 per Area	Almeno 1 per Area	✓

Obiettivo strategico	Obiettivo strategico/operativo del DG	Obiettivi operativi dei Direttori di Area	Area Responsabile	Indicatore	Baseline	Target 2014	Risultato raggiunto	Valutazione
SVILUPPARE CAPACITÀ DI GESTIONE IMPRENDITORIALE E MANAGERIALE.	6.5. Migliorare le capacità di pianificazione e misurabilità dei risultati.	6.5.1. Sviluppare i sistemi e le procedure a servizio del ciclo di gestione della performance, prevedendo la costituzione di un gruppo di lavoro trasversale tra ASSCO, AOS, ARCOFIG	ASSCO AOS ARCOFIG	-Emanazione D.D. per la costituzione del gruppo di lavoro	NO	SI	SI	✓
				- Predisposizione relazione di analisi e proposte	NO	SI	SI	
		6.5.2. Ridefinire le procedure per la valutazione del personale TA., con particolare riferimento ai comportamenti organizzativi	AOS	Adozione nuova procedura per la valutazione del personale	NO	SI	SI	✓
		6.5.3. Estendere la mappatura dei processi della Direzione Generale.	AOS ASSCO ARAI ARAL APSE ARI ASUR CINFO	-N. delle Aree per le quali è stata completata la mappatura dei processi	6	13/13	13/13	✓
	6.6. Migliorare la gestione e la formazione del personale tecnico-amministrativo.	6.6.1. Analisi della mappatura delle competenze del personale tecnico-amministrativo (titoli, formazione, saperi).	AOS	-Numero di unità di personale per le quali è presente una mappatura delle competenze /totale unità in servizio	40%	100%	100% ²⁵	✓
		6.6.2. Predisposizione del nuovo Piano di Formazione per l'anno 2014, in funzione della recente mappatura delle competenze, della riorganizzazione dell'Amministrazione, delle nuove posizioni organizzative e della nuova regolamentazione in materia di prevenzione della corruzione.	AOS	-Numero di iniziative di formazione a favore del personale	55	+5%	80 (+45,5%)	✓
	- Numero di unità di personale coinvolte in iniziative di formazione/totale			805	+5%	910 (+13%)		
	6.7. Dematerializzare e semplificare i processi ed i servizi per l'utenza studentesca.	6.7.1. Incrementare le procedure ed i servizi resi via web agli studenti.	AROF ARSS CINFO	-Numero nuovi servizi resi via web agli studenti	--	≥1	2	✓
		6.7.2. Sviluppare la digitalizzazione del patrimonio librario di Ateneo.	SBS ²⁶	-Numero di testi digitalizzati / totale libri del patrimonio librario	1,43% (pari a 24.379 volumi digitalizzati)	2% (pari a 34.000 volumi digitalizzati)	2,01% (pari a 34.122 volumi digitalizzati)	✓

²⁵ I dati sono da riferirsi al personale TA non strutturato (non assegnato funzionalmente alle Aziende ospedaliero-universitarie).

²⁶ Con l'acronimo SBS è individuato il Sistema Bibliotecario Sapienza che, viste le specifiche competenze, ha curato direttamente lo sviluppo della digitalizzazione del patrimonio librario di Ateneo

Obiettivo strategico	Obiettivo strategico/operativo del DG	Obiettivi operativi dei Direttori di Area	Area Responsabile	Indicatore	Baseline	Target 2014	Risultato raggiunto	Valutazione
	6.8. Avviare il Progetto realizzato con il contributo della Fondazione Roma, prevedendo un team amministrativo che si interfacerà con una componente accademica.	6.8.1. Supportare lo sviluppo delle linee di intervento previste dal progetto realizzato con il contributo della Fondazione Roma.	ASUR Tutte le aree (escluse ARU, ARSS ed ARAL)	-Percentuale di completamento attività previste per ciascun anno	100%	100%	100%	✓
		6.8.2. Valorizzare il progetto attraverso una specifica campagna di comunicazione.	ASUR ASSCO	-Numero campagne di comunicazione	-	≥1	4	✓
PROMUOVERE L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA	7. Avviare lo sviluppo e l'implementazione delle infrastrutture informatiche.	7.1. Sviluppare, nell'ambito del progetto realizzato con il contributo della Fondazione Roma, la realizzazione di una infrastruttura di <i>cloud computing</i> .	CINFO	-Percentuale di completamento infrastruttura di <i>cloud computing</i>	-	70%	0% ²⁷	NV
		7.2. Sviluppare, potenziare ed ampliare, nell'ambito del progetto realizzato con il contributo della Fondazione Roma, la rete WI-FI Sapienza nelle aule, biblioteche e spazi condivisi	CINFO	-% di copertura WI-FI aule	10%	70%	20%	☹
				-% di copertura WI-FI Biblioteche	10%	70%	30% ²⁸	
		7.3. Supportare la realizzazione di nuove iniziative nel campo della formazione a distanza (<i>e-learning</i>), anche partecipando a iniziative consortili internazionali quale Coursera	CINFO ARI AROF	-Numero di insegnamenti convenzionali erogati in modalità <i>blended</i>	784	+5%	1072 (+36.7%)	✓
			ARI CINFO AROF ASUR ARCOFIG ARAL	-Pianificazione delle attività per la realizzazione MOOC di Coursera	NO	SI	SI	
		-Numero di corsi di lezione presenti su Coursera	0	+1	+3			
OTTIMIZZARE GLI SPAZI OPERATIVI E SVILUPPARE LA	8.1 PROMUOVERE LO SVILUPPO EDILIZIO D'ATENEO	8.1.1. ATTUARE IL PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE, RISTRUTTURAZIONE E ADEGUAMENTO NORMATIVO DELL'EX CENTRO POSTE DI SAN LORENZO.	AGE APSE	-Percentuale di attività propedeutiche all'acquisizione dell'area limitrofa/totale attività previste dalla vigente normativa	-	100%	100%	✓
				-Avvio cantiere	NO	SI	SI	

²⁷ La stipula della Convenzione Sapienza-Fondazione Roma è avvenuta in data 27.11.2014; ciò non ha permesso, congiuntamente con la fase di consolidamento e chiusura dell'esercizio di bilancio 2014, il concretizzarsi nell'anno di alcuna delle procedure di acquisto di beni e servizi previste dall'Azione approvata nella Convenzione.

²⁸ La stipula della Convenzione Sapienza-Fondazione Roma è avvenuta il 27.11.2014, pertanto si è operato autonomamente con le risorse disponibili nel bilancio 2014.

Obiettivo strategico	Obiettivo strategico/operativo del DG	Obiettivi operativi dei Direttori di Area	Area Responsabile	Indicatore	Baseline	Target 2014	Risultato raggiunto	Valutazione
CAPACITÀ DI ACCOGLIENZA.		8.1.2. ATTUARE IL PROGETTO DI AMPLIAMENTO DELLA FACOLTÀ DI MEDICINA E PSICOLOGIA PRESSO L'AREA SANT'ANDREA.	AGE APSE	-Fase procedimento	--	Avvio gara	Approvazione progetto definitivo	✓
		8.1.3. IMPLEMENTARE LA STRUTTURA INFORMATICA A SUPPORTO DELLA NUOVA SEDE DEL CENTRO INFOSAPIENZA PRESSO L'EDIFICIO ANGOLO DI VIA DEI RETI/VIA DEI PICENI.	AGE	-Rilascio della sede entro ottobre 2014	NO	SI (100%)	NO (92% AL 30/9/2014) ²⁹	☹
			CINFO	-Migrazione di tutti gli applicativi nella nuova struttura di Via dei Piceni	0%	10%	0% ³⁰	
		8.1.4. PROMUOVERE L'OFFERTA DI ALLOGGI PER STUDENTI.	APSE AGE	-Numero nuovi posti letto per studenti	782	Increment	867 (+85)	✓
	8.2. MIGLIORARE LO STATO DEGLI SPAZI UNIVERSITARI ED I SERVIZI CONNESSI	8.2.1. INCREMENTARE GLI INTERVENTI EDILIZI DI RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI PER GLI STUDENTI (AULE DIDATTICHE E BIBLIOTECHE).	AGE	-Numero aule didattiche riqualificate/totale previste e finanziate per l'anno 2014 dal "Piano triennale opere pubbliche 2014-2016"	--	100% (€ 1.900.000,00)	29,61% (€ 562.532,90)* ₃₁	☹
				-Numero biblioteche per cui è avviato un progetto di riqualificazione	--	1	1	
		8.2.2. MIGLIORARE GLI SPAZI DEDICATI ALLE ATTIVITÀ SPORTIVE PER GLI STUDENTI (CUS TOR DI QUINTO)	AGE	-Cantierizzazione lavori e forniture in opera relativamente alle somme stanziare in bilancio	NO	SI	- SI (cantierizzazioni e realizzazione lavori) - NO (forniture)	☹
		8.2.3. CONSOLIDARE L'ASSETTO LOGISTICO DEGLI SPAZI DELLA DIREZIONE GENERALE	AGE	- Numero interventi realizzati di ristrutturazione e riorganizzazione spazi palazzo del Rettorato /totale preventivati (anno 2014)	--	100%	100% ³²	☹
				- Numero interventi realizzati di ristrutturazione e riorganizzazione spazi ex palazzo dei servizi generali /totale preventivati (anno 2014)	--	100%	Contratto di appalto stipulato il 20.01.2015 ³³	

²⁹ Circostanze sopravvenute (dipendenti anche da fatti e soggetti esterni all'Amministrazione) hanno determinato delle proroghe per il completamento dell'opera.

³⁰ I lavori edili non sono terminati nei tempi stabiliti (ottobre 2014); ciò non ha consentito al Centro InfoSapienza di avviare la successiva migrazione degli applicativi (nella misura del 10%).

³¹ Nell'anno 2014 sono stati attuati ulteriori interventi di riqualificazione e manutenzione delle aule su altri conti.

³² L'unico intervento previsto e affine all'indicatore fra quelli dell'elenco annuale 2014 estrapolato dal Programma Triennale delle Opere-Pubbliche 2014-2016 è "l'adeguamento funzionale e messa a norma dei locali Protocollo siti al piano terra dell'edificio del Rettorato".

³³ La comunicazione antimafia da parte della Prefettura, documento necessario per l'aggiudicazione definitiva della gara di appalto, è pervenuta a ottobre 2014.

Obiettivo strategico	Obiettivo strategico/operativo del DG	Obiettivi operativi dei Direttori di Area	Area Responsabile	Indicatore	Baseline	Target 2014	Risultato raggiunto	Valutazione
		8.2.4. AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEL CAFFÈ LETTERARIO PRESSO LA SEDE DELLA FACOLTÀ DI ARCHITETTURA DI VIA DI RIPETTA.	APSE	- Fase del procedimento	--	Avvio gara	Completamento gara e aggiudicazioni definitive	✓
		8.2.5. AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI FORNITURA E POSA IN OPERA DEGLI ARREDI, ATTREZZATURE DIDATTICHE E SERVIZI CONNESSI PER L'ALLESTIMENTO DI SEDI DELL'UNIVERSITÀ.	APSE AGE	- Fase del procedimento	--	Avvio gara	Avvio gara	✓
		8.2.6. ESPLETARE, NEL RISPETTO DEI TERMINI PREVISTI, TUTTE LE GARE PER L'AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE.	APSE AGE	- N. gare avviate su totale gare programmate	--	≥ 80%	80.95%	✓
		8.2.7. OPERARE UNA RIQUALIFICAZIONE ED INTEGRAZIONE DEI SISTEMI DI VIDEOSORVEGLIANZA DEGLI SPAZI UNIVERSITARI.	AGE AOS	- Definizione nuova regolamentazione e condivisione con le OO.SS.	NO	SI	SI	✓
			APSE	- Fase del procedimento	--	Avvio gara	Avvio gara	
SVILUPPARE LA CAPACITÀ DI COMUNICARE E IL MARKETING.	9.1. AVVIO DI SPECIFICHE INIZIATIVE E PROGETTI DI INDAGINE E DI PROMOZIONE DELL'ATENEO.	9.1.1. SVILUPPARE IL PROGETTO GOOD PRACTICE.	ASSCO Tutte le aree	- % completamento attività previste per ciascun anno	--	100%	100%	✓
		9.1.2. PROMUOVERE INDAGINI DI CUSTOMER SATISFACTION TRA GLI STUDENTI.	AROF ARSS	- N. di indagini promosse tra gli studenti	1	≥1	2 ³⁴	✓
			ARI	- N. di indagini promosse (con cadenza biennale) fra gli studenti in mobilità <i>incoming</i> presso Sapienza	0	≥1	1	
		9.1.4. REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE ANNO T	ASSCO Tutte le aree	- Redazione del bilancio sociale anno t	Redazione del bilancio sociale anno 2012	Entro dicembre anno t+1	Approvazione bilancio sociale anno 2013	✓
	9.2. PROMUOVERE IL BENESSERE ORGANIZZATIVO E LE PARI OPPORTUNITÀ.	AOS	- Presentazione risultati indagine	NO	SI	SI	✓	
AGIRE PER LO SVILUPPO CULTURALE ED ECONOMICO DEL PAESE.	10. SUPPORTARE LA PROMOZIONE DI INIZIATIVE DI SCAMBIO CULTURALE A LIVELLO NAZIONALE ED INTERNAZIONALE.	10.1. CENSIRE E MONITORARE TUTTE LE INIZIATIVE CULTURALI PROMOSSE, A LIVELLO CENTRALE E DI STRUTTURE DECENTRATE, ALL'INTERNO DELL'ATENEO.	ASSCO ASUR ARI AROF CINFO	- Implementazione di un sistema per il censimento ed il monitoraggio di tutte le iniziative culturali – Presentazione proposta metodologica	NO	SI	SI	✓

³⁴ Alle due indagini promosse si aggiunge il lavoro di rivisitazione del questionario del progetto Face to Face e di presentazione agli Organi Collegiali dei risultati dell'indagine svolta nell'anno 2013 in relazione a tale progetto.

Obiettivo strategico	Obiettivo strategico/operativo del DG	Obiettivi operativi dei Direttori di Area	Area Responsabile	Indicatore	Baseline	Target 2014	Risultato raggiunto	Valutazione
		10.2. SUPPORTARE LA PROGETTAZIONE E L'AVVIO DI SPECIFICHE INIZIATIVE E MANIFESTAZIONI CULTURALI DI RILEVANZA NAZIONALE.	ASUR ASSCO	- N. iniziative e manifestazioni	≥2	≥2	9	✓
		10.3. SUPPORTARE LA PROGETTAZIONE E L'AVVIO DI INIZIATIVE E MANIFESTAZIONI CULTURALI DI RILEVANZA INTERNAZIONALE.	ARI ASUR ASSCO	- N. iniziative/manifestazioni	--	≥1	5 ³⁵	✓
	OBIETTIVI DERIVANTI DA NORMATIVE E/O DA PIANI DELL'ATENEO	11.1. IDENTIFICARE GLI STANDARD DI QUALITÀ, I COSTI E I TEMPI MEDI DI EROGAZIONE DEI SERVIZI	ARAI Tutte le Aree (esclusa ARSS)	-Definizione metodologia	NO	SI	SI	✓
-Applicazione metodologia su almeno un servizio di ciascuna Area (ove presente)				--	Almeno 1 servizio per Area	Si, come ridefinito col Nucleo di Valutazione di Ateneo* ³⁶		
11.2 ASSICURARE LA DIFFUSIONE DELLE INFORMAZIONI SUI CONTENUTI DEL PIANO DELLA TRASPARENZA		ARAI ASSCO	-N. aggiornamenti via mailing list al personale	--	4	5	✓	
11.3 EFFETTUARE SESSIONI DI FORMAZIONE IN AULA E A DISTANZA IN MATERIA DI TRASPARENZA E INTEGRITÀ		ARAI AOS	-Sessioni di formazione su codice disciplinare, codice di comportamento, codice etico	0	≥1	4 (pari al 100% di quelli programmati)	✓	
11.4 COMPLETARE LA PUBBLICAZIONE SUL SITO WEB TRASPARENZA DI TUTTE LE INFORMAZIONI PER CITTADINI E IMPRESE		ARAI Tutte le aree	Percentuali di completamento sezioni: -Oneri informativi per cittadini e imprese -Scadenario obblighi amministrativi -Sezione web "Burocrazia Zero" -Attività soggette a controllo -Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati -Criteri e modalità di concessione di sussidi, convenzioni, vantaggi economici	-	60%	100%	✓	
11.5 AGGIORNARE LA PUBBLICAZIONE SUL SITO WEB DI TUTTE LE INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ORGANIZZAZIONE INTERNA DI SAPIENZA		ASSCO Tutte le Aree	Percentuali di completamento sezioni: -Articolazione degli uffici -Posta elettronica e/o telefono -Posizioni organizzative -Dotazione organica	-	80%	87,5% ³⁷	✓	

³⁵ Sono state indicate unicamente le iniziative e manifestazioni più rilevanti, nell'ambito delle molteplici con presenze internazionali.

³⁶ Il Nucleo di Valutazione di Ateneo ha convenuto sul differimento all'anno 2015 della realizzazione delle attività operative (verbale riunione del Nucleo di Valutazione di Ateneo del 19.11.2014).

³⁷ Media aritmetica delle percentuali di completamento delle 4 sezioni.

Obiettivo strategico	Obiettivo strategico/operativo del DG	Obiettivi operativi dei Direttori di Area	Area Responsabile	Indicatore	Baseline	Target 2014	Risultato raggiunto	Valutazione
		11.6 AGGIORNARE LA PUBBLICAZIONE SUL SITO WEB DI TUTTE LE INFORMAZIONI RELATIVE ALLE OPERE PUBBLICHE	AGE APSE ASSCO	Percentuale di completamento della pubblicazione dei seguenti documenti: -Programmazione opere pubbliche -Linee guida per la valutazione degli investimenti (Piano triennale investimenti). -Relazione annuale sulle opere pubbliche -Tempi e costi di realizzazione delle opere pubbliche	-	100%	100%	✓
		11.7 AVVIARE LA MAPPATURA DEI PROCEDIMENTI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE E DI FACOLTÀ, DIPARTIMENTI E CENTRI E EFFETTUARE LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO CORRUTTIVO	ARAI Tutte le aree	-N. Aree dell'Amministrazione centrale mappate/totale	-	100%	100%	✓

Legenda delle Aree dell'Amministrazione centrale

ARAI – Area Affari Istituzionali ARAL – Area Affari Legali ARU – Area Risorse Umane AOS – Area Organizzazione e Sviluppo	ARCOFIG – Area Contabilità, Finanza e Controllo di Gestione APSE – Area Affari Patrimoniali AGE – Area Gestione Edilizia	AROF – Area Offerta Formativa e Diritto allo Studio ARSS – Area Servizi agli Studenti ASUR – Area Supporto alla Ricerca ARI – Area per l'Internazionalizzazione	ASSCO – Area Supporto Strategico e Comunicazione CINFO – Centro InfoSapienza
---	--	--	---

2.5 Obiettivi di Presidi di Facoltà e Direttori di Dipartimento

Come accennato precedentemente, nel Piano della performance 2014-2016 sono declinati anche obiettivi operativi specifici per Presidi di Facoltà (12) e Direttori di Dipartimento (14), con relativi indicatori e target, della cui valutazione si dovrà necessariamente tenere conto ai fini dell'erogazione delle indennità di carica.

Rispetto al sistema di obiettivi iniziale, la rendicontazione si concentra su 10 obiettivi per i Presidi e 9 per i Direttori. Alcuni obiettivi (e/o singoli indicatori) non sono stati considerati, già in fase di avvio della rendicontazione, perché ritenuti non perseguibili per l'anno in oggetto (stanti ragioni non imputabili alle strutture):

- *Inserire nei tempi previsti le informazioni nella SUA-RD (Dipartimenti):* per inattuabilità nei tempi considerati. Come noto, l'avvio a regime della compilazione della Scheda SUA RD per tutti i Dipartimenti è avvenuto solo a novembre 2014, con la previsione di scadenze differenziate nel corso del 2015 per le diverse sezioni della scheda stessa.
- *Sviluppare il progetto Good Practice (Dipartimenti):* per non applicabilità a tutte le strutture (trattandosi di un progetto pilota parziale nell'anno 2014).
- *Corsi di studio internazionali o in lingua inglese (Indicatore di Facoltà):* per non applicabilità per l'anno di riferimento (la progettazione dell'offerta formativa per l'a.a. 2014/2015 è stata conclusa nell'anno 2013). Il monitoraggio delle informazioni riferite all'aa 2013/2014 sarà utilizzato come base per l'indicatore nel 2015.

Altri obiettivi (e/o singoli indicatori) invece, a valle della fase di rendicontazione, non sono stati considerati a causa delle criticità emerse in sede di analisi dei risultati, che hanno evidenziato la non applicabilità a tutte le strutture:

- *Definire progetti congiunti con Università e/o Enti di Ricerca, anche nel rispetto del Decreto MIUR n.59 del 30.01.2014 (Facoltà e Dipartimenti):* per non perseguibilità da parte dalle singole strutture.
- *Promuovere l'iscrizione di studenti stranieri - Inserimento denominazione e descrizione corsi dell'offerta formativa in lingua inglese (Facoltà e Dipartimenti):* per non perseguibilità da parte di tutte le strutture.

- *Ammontare delle entrate per progetti finanziati da MIUR, enti pubblici di ricerca, UE, Fondazioni, altro (Dipartimenti):* per difficoltà di comparazione tra un anno e l'altro, a cause delle intervenuti cambiamenti del sistema di contabilità.
- *Supportare la realizzazione di nuove iniziative nel campo della formazione a distanza (e-learning) - Numero di insegnamenti convenzionali erogati in modalità blended (Dipartimenti):* per errore nella identificazione del livello di responsabilità (Facoltà vs Dipartimenti).

Nelle successive tabelle 5 e 6 sono rendicontati complessivamente i risultati dei Presidi e dei Direttori dei Dipartimenti; la valorizzazione grafica prevede l'attribuzione di un segno di spunta verde ✓ per l'obiettivo raggiunto, di uno smile giallo 😊 per un obiettivo parzialmente raggiunto e di una manina "a pollice verso" rossa 🙅 per l'obiettivo non raggiunto .

Tabella 5 – Grado di raggiungimento degli Obiettivi operativi per Facoltà

Obiettivo strategico	Obiettivi operativi	Indicatore	Target 2014	Valutazione
Migliorare la qualità della formazione.	Monitorare con l'aiuto della reportistica Infostud l'andamento dei risultati per corso di laurea e per singolo insegnamento (rinunciati, bocciati e promossi) al fine di garantire allo studente un equo rapporto tra impegno individuale e ore d'insegnamento in aula e identificazione degli esami bloccanti.	-Percentuale di promossi al singolo esame per singolo insegnamento e per singolo corso di laurea	≥50% dei prenotati e per singolo esame	✓ 11
	Migliorare la regolarità delle lezioni	-Riduzione quota di insoddisfazione (risposte "più no che sì", "decisamente no") alla domanda "L'attività didattica viene svolta rispettando l'orario previsto?" ³⁸	Decrem.	✓ 11 ³⁹
	Monitorare l'informazione sugli insegnamenti	-Riduzione quota di insoddisfazione (risposte "più no che sì", "decisamente no") alla domanda "Le informazioni su questo insegnamento sono (orari, calendario, programma) sono disponibili in forma chiara ed esauriente?" ⁴⁰	Decrem.	✓ 11 ⁴¹
	Migliorare la soddisfazione complessiva dello studente sugli insegnamenti dei vari corsi di studio ⁴²	-Riduzione della quota di insoddisfazione (risposte "più no che sì", "decisamente no") alla domanda sulla soddisfazione complessiva ⁴³	Decrem	✓ 11

³⁸ Errata corrige – l'indicatore corretto è il seguente: Riduzione quota di insoddisfazione (risposte "più no che sì", "decisamente no") alla domanda n. 5 del Questionario OPIS: *Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?*

³⁹ L'Obiettivo è stato valutato come raggiunto anche nei casi in cui l'indicatore presentava un incremento rispetto all'anno precedente purché inferiore al 3%, in considerazione dei cambiamenti intervenuti nelle modalità di somministrazione dei questionari nei due anni accademici di riferimento.

⁴⁰ Errata corrige – l'indicatore corretto è il seguente: Riduzione quota di insoddisfazione (risposte "più no che sì", "decisamente no") alla domanda n. 9 del Questionario OPIS: *L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?*

⁴¹ Vedi nota 39.

⁴² L'aggiunta del presente item è stata proposta dal Consiglio di amministrazione (cfr Delibera N. 45/14 del 18 marzo 2014), che ha invitato l'Amministrazione a verificare l'inserimento del seguente obiettivo operativo: "migliorare la soddisfazione complessiva dello studente sugli insegnamenti dei vari Corsi di studio".

⁴³ Errata corrige – l'indicatore corretto è il seguente: Riduzione quota di insoddisfazione (risposte "più no che sì", "decisamente no") alla domanda n. 12 del Questionario OPIS: *Sono complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?*

Obiettivo strategico	Obiettivi operativi	Indicatore	Target 2014	Valutazione
Sviluppare l'Internazionalizzazione.	Favorire la mobilità internazionale degli studenti	-Numero di CFU acquisiti dagli studenti in mobilità per studio o tirocini all'estero	+10%	✓ 6 ☹️ 2 👉 3
	Implementare pagine di presentazione della facoltà in lingua inglese	-Pagine in lingua inglese del sito web di facoltà e dipartimento	+2 ⁴⁴	✓ 5 ☹️ 1 👉 5
Sviluppare capacità di gestione imprenditoriale e manageriale.	Assicurare l'attuazione degli adempimenti previsti dalla vigente normativa universitaria in materia contabile.	-Percentuale attuazione adempimenti normativi in materia contabile	100%	✓ 11
Ottimizzare gli spazi operativi e sviluppare la capacità di accoglienza.	Migliorare l'orientamento incrementando le iniziative per gli studenti della scuola secondaria.	-Numero incontri con i docenti delle Scuole Secondarie referenti per l'orientamento	Incremento	✓ 11
		-Numero lezioni-tipo nell'ambito del Progetto Ponte	Incremento	✓ 11
Agire per lo sviluppo culturale ed economico del paese.	Completare la pubblicazione sul sito web di tutte le informazioni di trasparenza previste dalle norme	-Grado di completezza informazioni ⁴⁵	100%	✓ 10 ☹️ 1
	Favorire il censimento ed il monitoraggio di tutte le iniziative culturali promosse, a livello centrale e di strutture decentrate, all'interno dell'Ateneo	-N. iniziative culturali promosse all'interno di Facoltà e Dipartimenti per le quali è stata fornita specifica informativa agli Organi centrali di Ateneo	100%	✓ 8 ⁴⁶ ☹️ 2 nv 1 ⁴⁷

⁴⁴ Leggasi almeno 2 pagine in lingua inglese.

⁴⁵ Il monitoraggio è stato condotto attraverso verifiche effettuate sulla sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale e sui siti delle Facoltà e dei Dipartimenti, con riferimento a: i) obblighi di cui all'art. 1, comma 32, della Legge 190/2012 (50%); ii) obblighi di cui all'art. 15 del D. Lgs. 33/2013 (50%).

⁴⁶ L'obiettivo è stato considerato raggiunto anche per le Facoltà con una stima percentuale delle iniziative comunicate $\geq 50\%$.

⁴⁷ Non Valutabile: La Facoltà non organizza eventi autonomi.

Tabella 6 – Grado di raggiungimento degli Obiettivi operativi per Dipartimento

Obiettivo strategico	Obiettivi operativi	Indicatore	Target 2014	Valutazione
Sviluppare e potenziare la ricerca.	Inserire nel Catalogo U-GOV tutti i prodotti della ricerca relativi agli anni 2011-2012-2013	-Numero di prodotti della ricerca inseriti su Catalogo U-GOV su docenti del dipartimento (media)	3	✓ 63
Sviluppare l'internazionalizzazione	Implementare pagine di presentazione della facoltà in lingua inglese	-Pagine in lingua inglese del sito web di dipartimento	+2 ⁴⁸	✓ 44 ☹ 4 👎 15
Valorizzare i meriti ed attrarre i migliori.	Incrementare le procedure di scambio internazionale dei docenti (visiting professor)	-Numero di <i>visiting professor</i> cui è stato assegnato un corso ufficiale o comunque con periodi di presenza certificati di almeno 1 mese	+1 ⁴⁹	✓ 42 👎 21
Migliorare la gestione economica e finanziaria.	Incrementare le entrate extra Ateneo	-N. progetti attivati finanziati da MIUR, enti pubblici di ricerca, UE, Fondazioni, altro	+1 ⁵⁰	✓ 60 👎 3
Sviluppare capacità di gestione imprenditoriale e manageriale.	Assicurare l'attuazione degli adempimenti previsti dalla vigente normativa universitaria in materia contabile.	-Percentuale attuazione adempimenti normativi in materia contabile	100%	✓ 63
	Monitorare l'inserimento dei dati sulle schede didattiche dei docenti	-N. dei docenti per i quali sono caricati i dati sulla scheda didattica	100%	✓ 63 ⁵¹

⁴⁸ Leggasi almeno 2 pagine in lingua inglese.

⁴⁹ Leggasi almeno 1.

⁵⁰ Idem come sopra.

⁵¹ L'obiettivo è stato considerato raggiunto anche per i Dipartimenti con almeno il 70% delle schede didattiche caricate.

Obiettivo strategico	Obiettivi operativi	Indicatore	Target 2014	Valutazione
Sviluppare la capacità di comunicare e il marketing	Potenziare il sito web del dipartimento	-Presenza sul sito web del Dipartimento delle informazioni sulle attività di ricerca svolte, bandi, concorsi, seminari.	SI	✓ 63
Agire per lo sviluppo culturale ed economico del paese.	Completare la pubblicazione sul sito web di tutte le informazioni di trasparenza previste dalle norme	-Grado di completezza informazioni ⁵²	100%	✓ 59 😊 4
	Favorire il censimento ed il monitoraggio di tutte le iniziative culturali promosse, a livello centrale e di strutture decentrate, all'interno dell'Ateneo	-N. iniziative culturali promosse all'interno di Facoltà e Dipartimenti per le quali è stata fornita specifica informativa agli Organi centrali di Ateneo	100%	✓ 53 ⁵³ 😊 4 nv 6 ⁵⁴

⁵² Il monitoraggio è stato condotto attraverso verifiche effettuate sulla sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale e sui siti delle Facoltà e dei Dipartimenti, con riferimento a: i) obblighi di cui all'art. 1, comma 32, della Legge 190/2012 (50%); ii) obblighi di cui all'art. 15 del D. Lgs. 33/2013 (50%).

⁵³ L'obiettivo è stato considerato raggiunto anche per i Dipartimenti con una stima percentuale delle iniziative comunicate $\geq 50\%$.

⁵⁴ Non Valutabile: i 6 Dipartimenti non hanno fornito il dato o non utilizzabile.

2.6 Risultati in tema di trasparenza⁵⁵

Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016 (integrativo del Programma triennale 2013-2015)⁵⁶, ha definito le misure, i modi e le iniziative volti all'attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente.

Nel Programma, infatti, ai sensi del d.lgs. n. 33/2013 sono indicati i dati oggetto di pubblicazione e le Aree dirigenziali responsabili della loro trasmissione, pubblicazione e aggiornamento all'interno della sezione "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale in conformità alle Linee guida⁵⁷ della CIVIT – oggi Autorità Nazionale Anti Corruzione (ANAC); è altresì indicata la riferibilità di tali obblighi anche alle Strutture decentrate (Facoltà, Dipartimenti e Centri).

Il Programma, inoltre, esplicita il collegamento con il Piano della performance 2013-2015⁵⁸ e con il Piano di prevenzione della corruzione 2014-16.

La progressione specifica della copertura dei dati e delle informazioni sul sito, nel corso del 2014, è stata oggetto di rilevazione formale e analitica da parte del Nucleo di Valutazione di Ateneo, mediante apposita griglia CIVIT-ANAC⁵⁹.

Di seguito si riassumono i principali interventi rilevanti in ambito "trasparenza" nel corso del 2014.

Circolari operative sulla trasparenza

Nel corso del 2014 il responsabile della trasparenza ha indirizzato agli Uffici e alle Strutture di Sapienza quattro circolari operative⁶⁰ concernenti l'applicazione del d.lgs. 33/2013, ed in particolare:

- a) "Indicazioni operative sull'applicazione degli artt. 15, 26 e 27 d.lgs. 33/2013 (riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni)";

⁵⁵ Le informazioni in tema di Trasparenza sono state fornite dal Dott. Andrea Putignani, Direttore dell'Area Affari Istituzionali.

⁵⁶ Il Programma, approvato il 28.01.2014 dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 7/14 e l'11.02.2014 dal Senato Accademico con delibera n. 40/14, è pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web istituzionale, dove sono accessibili anche le precedenti versioni: <http://www.uniroma1.it/ateneo/trasparenza>

⁵⁷ Linee guida per l'aggiornamento del programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016.

⁵⁸ Il Piano della Performance 2014-2016 è stato emanato successivamente all'adozione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità.

⁵⁹ <http://www.uniroma1.it/ateneo/trasparenza/disposizioni-general/attestazioni-oiv-o-struttura-analoga>

⁶⁰ Circolare 8.05.2014 prot. n. 27079; circolare 17.12.2014 prot. n. 73143; circolare 22.12.2014 prot. n. 74519; circolare 23.12.2014 prot. n. 74702. Tutte disponibili alla pagina <http://www.uniroma1.it/ateneo/governo/normativa-e-documenti/circolari>

- b) “Trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati, ai sensi del d.lgs. n. 196/2003 e del d.lgs. n. 33/2013”;
- c) “Semplificazione degli adempimenti di trasparenza in applicazione degli artt. 26 e 27 d.lgs. 33/2013”;
- d) “Semplificazione degli adempimenti di cui all'art. 1, comma 32, legge 190/2012 - Livelli essenziali di trasparenza con riferimento ai procedimenti di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi”.

Misure per la pubblicità dei procedimenti di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi

Con riferimento ai procedimenti di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi⁶¹ (art. 1, c.32, legge n. 190/2012) , nella prospettiva di minimizzare gli oneri incombenti a carico degli uffici della Sapienza e di non duplicare gli adempimenti, valorizzando le potenzialità del sistema U-GOV e il contributo di innovazione del Centro Infosapienza, sono state semplificate le modalità e le procedure per il caricamento dei dati necessari, che saranno esposti sul nuovo Portale Trasparenza di Ateneo, destinato a gestire in un unico punto e in tempo reale le informazioni che soddisfano gli adempimenti sulla trasparenza.

In particolare, dal punto di vista operativo, sono stati introdotti alcuni requisiti di semplificazione, in modo da poter gestire nell'applicativo anche le fatture che non hanno nel sistema di contabilità U-GOV un documento predecessore e che ora, nella nuova versione, possono essere aggregate in misura semiautomatizzata.

Applicativo “bandi, incarichi e sussidi”

Per quanto concerne le nuove modalità tecniche di pubblicazione delle informazioni su bandi incarichi e sussidi, (artt. 15, 26 e 27 d.lgs. n. 33/2013), è stato sviluppato un applicativo informatico per la gestione dei procedimenti amministrativi relativi e per la loro pubblicazione nella apposita sezione Amministrazione Trasparente.

⁶¹ Anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta ai sensi del Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al d. lgs. n.163/2006.

L'applicativo (sviluppato dai webmaster del Dipartimento di Ingegneria informatica automatica e gestionale e del Dipartimento di Medicina molecolare) rivolto a tutte le Strutture/Centri di spesa e alle Aree dell'Amministrazione centrale, è stato già presentato in specifiche occasioni informative e supportato mediante assistenza diretta fornita ai webmaster di Ateneo.

Esso fornisce una procedura intuitiva (progettata sui procedimenti amministrativi esistenti) che:

- indirizza tutte le Aree e le Strutture di Ateneo verso una gestione omogenea della procedura,
- costituisce il riferimento tecnico univoco nella gestione del flusso di informazioni relativo agli incarichi, alle sovvenzioni e ai relativi bandi di attribuzione,
- garantisce l'accessibilità, la lettura e la rielaborazione dei dati sia da parte degli interessati all'esercizio del diritto di accesso civico, sia da parte dell'OIV (in conformità agli artt. 5 e 7 d.lgs. n. 33/2013),
- permette l'aggiornamento tempestivo delle procedure informatiche al variare della normativa e in risposta a eventuali ulteriori esigenze delle Aree e delle Strutture;
- definisce e gestisce i dati oggetto di pubblicazione obbligatoria attraverso un sistema di codifica e di classificazione in un unico flusso documentale, effettuandone contestualmente il controllo;
- propone un modello di redazione diffusa che individua l'autore del dato e garantisce il personale livello di responsabilità in relazione ai compiti direttamente svolti dal personale coinvolto nell'attività amministrativa;
- pubblica pagine web nell'apposita sezione trasparenza dei siti delle strutture periferiche e di Ateneo.

Formazione del personale

Per il 2014 il piano delle attività formative per il personale di Sapienza, predisposto dall'AOS⁶², ha previsto di consolidare il percorso formativo in materia di prevenzione e contrasto alla corruzione, come prescritto dalla legge n. 190/2012. In tale ambito la progettazione formativa è stata definita d'intesa con il Responsabile

⁶² http://www.uniroma1.it/sites/default/files/allegati/PAF2014_maggio.pdf

della prevenzione della corruzione dell'Ateneo, al fine di ampliare ulteriormente il bagaglio di competenze tecniche e specialistiche nelle materie più delicate sotto il profilo della legalità e della trasparenza, con la realizzazione di specifici interventi formativi per il personale adibito alle attività a maggior rischio (ad esempio: attività negoziali, gestione degli appalti, procedure concorsuali e valutazione del personale). In particolare, sono state coinvolte 60 unità di personale per i seguenti corsi:

- 4/5.02.2014: I modulo: *"Siti trasparenti: le informazioni giuste al posto giusto"*; Il modulo *"Atenei: realizzare e gestire processi ed azioni finalizzate alla prevenzione dell'illegalità e della corruzione"* in collaborazione con la Fondazione CRUI e COINFO;
- 8.05.2014, *"Il regime delle incompatibilità nel pubblico impiego, gli incarichi e le conseguenze dopo la basilare legge anticorruzione e i nuovi codici di comportamento"* organizzato dal Cenacolo Giuridico;
- 14, 15, 21 e 22.05.2014, Il edizione Corso specialistico per *"Responsabili e Referenti dell'Anticorruzione nelle Università"* in collaborazione con la Fondazione CRUI e COINFO;
- 14 e 15.07.2014, *"La comunicazione sul web: dal bando di concorso all'incarico, analisi e produzione di un applicativo di gestione informatica in ottemperanza agli obblighi del DLgs. 33/2013"* organizzato da Fondazione CRUI.

2.7 Risultati in tema di standard di qualità dei servizi

Sapienza ha provveduto a delineare il processo di definizione degli standard di qualità dei servizi⁶³ nel documento “Sistema di misurazione e valutazione della performance” predisposto nel 2010 con il supporto del Comitato di Supporto Strategico e Valutazione successivamente aggiornato nel 2012.

In tale documento sono state individuate e definite le dimensioni della qualità ritenute rilevanti per rappresentare la qualità *effettiva* dei servizi “pubblici” erogati dall’Ateneo, quali: efficacia, efficienza, accessibilità, trasparenza, capacità di rassicurazione.

Sapienza ha scelto di definire, a partire dal 2011, gli standard di qualità delle Segreterie amministrative Studenti⁶⁴, con l’intenzione di allargare il processo dal 2012 ad altre tipologie di servizi, sia esterni che interni.

Nel 2013, dopo un censimento di tutti i macro-processi riconducibili all’Area Affari Legali, sono stati individuati 5 servizi legali (Consulenza legale; Attività di regolazione; Verifica carichi pendenti ex lege; Pignoramento presso terzi; Rimborsi spese legali dipendenti) per i quali sono state ricercate le dimensioni della qualità, individuati gli indicatori e i valori target da poter garantire all’utenza;

Durante il 2014 è stata completata la mappatura dei processi per tutte le Aree dell’Amministrazione Centrale e l’Area affari istituzionali ha predisposto un documento metodologico e un documento operativo, sulla base dei quali tutte le aree dirigenziali di Sapienza hanno individuato almeno un servizio per il quale definire gli standard nel corso dell’anno 2015.

I servizi individuati sono stati 20, e sono i seguenti:

ARAI	Accesso Archivio Storico.
ARAL	Servizio di consulenza.
ARCOFIG	Pagamento missioni a favore del personale dell’Amministrazione centrale.

⁶³ Ai sensi dei DD Lgs 198/2009 e 150/2009 nonché delle delibere CIVIT 88/2010 e 3/2012

⁶⁴ http://www.uniroma1.it/standard_segreteria

CINFO	Assistenza Tecnica Infostud.
ARU	Attestazioni di servizio rilasciate dal Settore Stato giuridico ed economico dei dirigenti, personale TAB universitario, CEL; Attestazioni di servizio rilasciate dal Settore Stato giuridico ed economico del personale docente; Riscatto di periodi e/o servizi ai fini del TFS/TFR; Fornitura dati all'INPS per pensione e TFS per il personale docente; Fornitura dati all'INPS per pensione e TFS/TFR per il personale tecnico amministrativo.
ASSCO	Assistenza al pubblico (URP); Eventi culturali musicali e teatrali.
ASUR	Idee per Horizon2020.
AOS	Vigilanza, guardiania e custodia; Accesso veicolare città universitaria.
AGE	Servizio pulizia presso Città Universitaria e Sedi esterne.
APSE	Trasporto e facchinaggio; Richiesta "scorta" all'Economato; Accordi commerciali con le imprese; Prenotazione alloggio presso la foresteria di via Volturno.
ARI	Studenti borsisti <i>outgoing</i> in mobilità internazionale; <i>Visiting professors'</i> internazionali.

Per quanto riguarda i servizi destinati agli studenti (ARSS), è intenzione dell'Amministrazione continuare ad implementare quanto previsto dall'attuale documento "Standard di qualità delle segreterie amministrative studenti"; mentre per gli altri servizi agli studenti, tenuto conto della specificità degli stessi, l'Area definirà una specifica metodologia.

2.8 Obiettivi individuali e produttività collettiva⁶⁵

L'assegnazione degli obiettivi individuali al personale di ctg EP titolare di posizione organizzativa per la corresponsione della retribuzione di risultato e al personale di ctg D e assimilati con responsabilità di struttura per la corresponsione dei compensi correlati alla produttività individuale è stata avviata sin dal 2007. L'ultima modifica al sistema di valutazione individuale dei titolari di posizione organizzativa è stata introdotta dall'Accordo sulle posizioni organizzative del 10.01.2014 con la previsione di un correttivo che ha conferito al sistema, con l'introduzione dell'obiettivo parzialmente raggiunto, maggiore flessibilità e proporzionalità nel riconoscimento di quanto effettivamente realizzato dai singoli.

In merito si sottolinea che gli obiettivi individuali, al personale sopra richiamato, vengono assegnati nel numero di tre, sentiti gli interessati, con cadenza annuale, dai Dirigenti per l'Amministrazione Centrale, dai Direttori di Dipartimento e/o Centro e dai Presidi di Facoltà per le Strutture della Sapienza.

L'assegnazione degli obiettivi individuali è collegata alle priorità gestionali individuate nell'ambito delle singole Strutture di riferimento e, in particolare, per il personale afferente all'Amministrazione Centrale, l'assegnazione degli obiettivi avviene in via prioritaria a cascata sulla base degli obiettivi operativi e strategici annuali assegnati da parte del Direttore Generale.

Inoltre, in data 2.12.2014, tra l'Amministrazione, le OO.SS. e la RSU è stato siglato l'Accordo sull'integrazione dei criteri di valutazione dei titolari di posizione organizzativa, volto ad ottimizzare e affinare l'attuale sistema con un primo approccio alla misurazione e valutazione dei *comportamenti organizzativi*.

Il modello utilizzato consta di dimensioni/competenze declinate in comportamenti osservabili, a ciascuna dei quali è assegnato un peso e un punteggio su una scala a 4 punti che va da "eccellente" a "inadeguato"; la somma dei punteggi ponderati rappresenta un indice sintetico della performance individuale relativa ai comportamenti organizzativi. In prima applicazione, il non raggiungimento di un valore soglia pari almeno al 12, determina il mancato rinnovo dell'incarico da parte del Direttore Generale, ferme restando le garanzie del contraddittorio.

⁶⁵ I dati e le informazioni sono stati forniti dall'Area Organizzazione e Sviluppo.

Per quanto riguarda la performance organizzativa, si elencano alcuni dati relativi alla valutazione degli obiettivi individuali 2014 dei titolari di posizione organizzativa:

- 382 unità di personale coinvolte nella valutazione individuale, di cui: n. 157 dipendenti afferenti all'Amministrazione Centrale così distribuiti nelle varie categorie: n. 39 EP; n. 117 D n. 1 C; n. 171 dipendenti afferenti ai Dipartimenti così distribuiti nelle varie categorie: 55 Ep; n. 102 D; n. 14 C area tecnica-tecnico-scientifica ed elaborazione dati; n. 40 dipendenti afferenti alle Facoltà così distribuiti nelle varie categorie di appartenenza: n. 15 EP; n. 25 D; n. 14 dipendenti afferenti ai Centri così distribuiti nelle varie categorie di appartenenza: n. 6 EP area amministrativa-gestionale; n. 6 EP n. 8 D;
- I risultati della valutazione degli obiettivi individuali hanno registrato: n. 357 unità di personale con obiettivi raggiunti; n. 25 unità di personale con obiettivi parzialmente raggiunti.
- I risultati della valutazione dei comportamenti organizzativi hanno registrato per la quasi totalità il raggiungimento del valore soglia pari a 12 necessario per la conferma dell'incarico, solo per n. 4 unità non è stato raggiunto il valore soglia predetto.

Per quanto riguarda la produttività collettiva, istituto che prevede l'assegnazione e la valutazione di obiettivi di struttura e di gruppo⁶⁶ al personale senza incarico di responsabilità, si segnala che il personale coinvolto nella valutazione finale di dicembre 2014 è stato pari a 1665 unità di personale, appartenenti alle categorie D, C, e B con esclusione delle unità di personale che hanno svolto i turni di servizio.

Le n. 1665 unità di personale sono così distribuite:

- n. 665 afferenti all'Amministrazione Centrale di cui n. 36 appartenenti alla categoria B; n. 257 appartenenti alla categoria C; n. 372 appartenenti alla categoria D;

⁶⁶ art. 8 del Contratto Collettivo Integrativo d'Ateneo dell 16.11.2010 e successivo Atto Aggiuntivo del 16.11.2011.

- n. 783 afferenti alle strutture dipartimentali di cui n. 43 appartenenti alla categoria B; n. 363 appartenenti alla categoria C; n. 377 appartenenti alla categoria D;
- n. 180 afferenti alle Facoltà di cui n. 20 appartenenti alla categoria B; n. 94 appartenenti alla categoria C; n. 66 appartenenti alla categoria D;
- n. 37 afferenti ai Centri di cui n. 1 appartenente alla categoria B; n. 15 appartenenti alla categoria C; n. 21 appartenenti alla categoria D.

I risultati della valutazione finale hanno registrato quasi il pieno raggiungimento degli obiettivi di gruppo e di struttura relativamente al personale coinvolto nella produttività collettiva risultando solo per 6 unità il parziale raggiungimento.

3. Risorse, efficienza, economicità ⁶⁷

In questo paragrafo vengono riportati i principali risultati di gestione di carattere economico – finanziario per l'esercizio 2014.

L'Amministrazione centrale di Sapienza ha intrapreso, sin dall'esercizio 2012, un percorso volto all'introduzione della contabilità economico-patrimoniale (CoEP) in considerazione dell'entrata in vigore, a decorrere dal 2015, della disciplina dettata dal D. Lgs 18/2012 e successive modificazioni. Il Bilancio 2014 è dunque l'ultimo redatto per l'Amministrazione centrale separatamente dai Centri di spesa, poiché dall'esercizio 2015 è stato adottato il Bilancio Unico di Ateneo.

Sono stati pertanto redatti, con riferimento all'esercizio 2014, i documenti contabili di sintesi consuntivi in CoEP e, ai sensi della legge 196/2009, l'Amministrazione ha anche prodotto il rendiconto consuntivo in contabilità finanziaria.

Il Bilancio d'esercizio 2014 si compone di Stato Patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa.

Analisi dello Stato Patrimoniale

Lo Stato Patrimoniale rappresenta la consistenza e la composizione delle attività, delle passività e del patrimonio netto dell'Amministrazione.

In particolare, l'attivo di stato patrimoniale indica le modalità con le quali viene impiegato il capitale dell'Ateneo, ovvero la composizione degli investimenti necessari per lo svolgimento della propria attività istituzionale; il passivo dello stato patrimoniale rivela, invece, la provenienza (capitale proprio o di debito) del capitale medesimo nonché la consistenza dei fondi rischi ed oneri futuri. Rispetto ai valori patrimoniali dello scorso esercizio, si evidenzia una sostanziale invarianza.

L'analisi effettuata mediante i più consolidati indicatori utilizzati nel settore privato, evidenzia una situazione di equilibrio strutturale e una complessiva solidità patrimoniale e finanziaria. La significatività in termini percentuali delle disponibilità liquide e dei crediti a breve termine rispetto al complesso degli impieghi, nonché la rilevanza dell'ammontare del capitale proprio rispetto al totale delle fonti di

⁶⁷ Per la redazione di questo paragrafo sono stati utilizzati la Relazione al Bilancio 2014 presentata agli OCCC da ARCOFIG e la Relazione al Bilancio 2014 del Collegio dei revisori dei conti.

finanziamento, forniscono un quadro positivo della complessiva solidità patrimoniale e finanziaria.

Nella tabella seguente si riportano alcuni indici esplicativi.

Tabella 7: Indici dello Stato Patrimoniale

STATO PATRIMONIALE		
Indici		
Composizione		
Indice	Modalità di calcolo	Valore
Autonomia finanziaria	Capitale proprio / Totale fonti di finanziamento	0,41
Solidità		
Autocopertura delle immobilizzazioni	Capitale proprio / Totale immobilizzazioni	1,04
Disponibilità	Attivo circolante / Debiti a breve termine	3,50
Liquidità		
Liquidità primaria	Disponibilità liquide / Debiti a breve termine	2,61
Liquidità secondaria	Disponibilità liquide + Crediti a breve termine / Debiti a breve termine	3,38

Legenda:

Capitale proprio = Patrimonio netto

Fonti di finanziamento = Passività

Attivo circolante = Rimanenze + Crediti a breve termine + Disponibilità liquide

Per quanto riguarda l'autonomia finanziaria, che rappresenta il peso del capitale proprio sul totale delle fonti di finanziamento, l'indice si attesta su ottimi valori (pari a 0,41), che sta a significare che oltre il 40% degli investimenti complessivi sono coperti con l'autofinanziamento.

Per quanto riguarda l'indice di auto-copertura delle immobilizzazioni, che rappresenta la quota dell'importo delle immobilizzazioni coperta da capitale proprio, esso è pari a 1,04 segnalando una solidità patrimoniale e una situazione positiva ed un corretto utilizzo delle fonti di finanziamento, in quanto tutti gli investimenti a lungo

termine sono finanziati con capitale destinato a rimanere vincolato in Ateneo per periodi medio lunghi.

Parimenti, l'indice di disponibilità, costituito dal rapporto tra attivo circolante e debiti a breve termine e gli indicatori di liquidità presentano valori elevati e testimoniano la capacità di far fronte ai debiti a breve scadenza esclusivamente con risorse disponibili o facilmente realizzabili.

Analisi del conto economico

Il conto economico, evidenzia:

- Un risultato di gestione operativa positivo (€ 13.963.630,82, dato dalla differenza tra ricavi e costi relativi alla gestione).
- Un risultato della gestione finanziaria anch'esso positivo (€1.306.566,73, dato dalla differenza tra proventi e oneri relativi alla gestione finanziaria) che tuttavia si riduce per effetto della gestione straordinaria, che evidenzia un risultato negativo pari ad €1.169.719,16, dato che i proventi straordinari sono inferiori agli oneri straordinari contabilizzati nell'esercizio 2014.

L'esercizio contabile 2014 si chiude con un utile d'esercizio pari a **€12.768.784,39**.

Composizione dei ricavi

I ricavi dell'Amministrazione Centrale sono composti prevalentemente dalle contribuzioni provenienti dal MIUR e da altre Amministrazioni Pubbliche (principalmente MEF), incamerate centralmente dall'Amministrazione medesima.

Per quanto riguarda il Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO), per il 2014 si è registrata un'ulteriore contrazione della quota assegnata dal MIUR, che è pari a €494.286.000 in diminuzione del 3,2%⁶⁸ rispetto al 2013, e pari al 75% dei proventi operativi.

Inoltre il 15,25% dei proventi è dato per intero dalla contribuzione studentesca, anche essa introitata per intero dall'Amministrazione Centrale.

⁶⁸ L'importo relativo al 2014 riportato non comprende la quota riferita alle borse post lauream (€ 10.893.542) e la quota relativa alla programmazione dello sviluppo del sistema universitario (€ 3.489.263) al fine di renderlo confrontabile con le assegnazioni degli anni pregressi per i quali queste voci di spesa erano coperte da finanziamenti diversi dal FFO (FFO nel 2013: € 510.694.598). La quota di FFO di competenza per il 2014 è pari a € 496.552.654 (assegnazioni complessive decurtate di risconti passivi).

Composizione dei costi

Gli oneri sostenuti dall'Amministrazione Centrale sono composti in misura prevalente (circa il 69%) da costi per il personale dedicato alla ricerca ed alla didattica nonché da costi riferiti al personale dirigente e tecnico-amministrativo.

I costi della gestione corrente si riferiscono in gran parte ad oneri sostenuti per il sostegno agli studenti (in misura prevalente Borse di Dottorato e Contratti di formazione specialistica) e per il diritto allo studio, oltre che da altri costi inerenti il funzionamento dell'Ateneo e direttamente connessi alla sua missione istituzionale; inoltre, vi sono ricompresi i trasferimenti effettuati ai Centri di spesa (per funzionamento, ricerca e didattica).

Come evidenziato nel prospetto sottostante, la gestione finanziaria e la gestione straordinaria incidono con percentuali ben poco significative.

Tabella 8: Composizione percentuale dei costi del Conto economico.

CONTO ECONOMICO - Composizione percentuale dei costi	
COSTI OPERATIVI	99,57%
COSTI DEL PERSONALE	69,13%
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	46,07%
Docenti/ricercatori	42,53%
Altro personale dedicato alla ricerca e alla didattica	3,54%
2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	23,06%
COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	26,95%
Costi per sostegno agli studenti e per il diritto allo studio	12,80%
Altri costi (comprensivi dei trasferimenti interni)	14,15%
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	1,86%
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	0,01%
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	1,86%
ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	0,35%
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	1,27%
ONERI FINANZIARI E STRAORDINARI	0,43%
ONERI FINANZIARI	0,02%
ONERI STRAORDINARI	0,41%
TOTALE COSTI	100,00%

Variazioni Conto economico 2013/2014

Per quanto riguarda i ricavi, rispetto al 2013 si è verificata una significativa contrazione dei proventi operativi (vedi tabella 9), imputabile in buona parte ad una riduzione del FFO ed al risconto di una parte significativa di esso. Risultano inoltre significativamente diminuiti i ricavi derivanti da assegnazioni per progetti PRIN e FIRB, anche a causa della contrazione di tali finanziamenti da parte del MIUR nel corso del 2014.

È per questo che l'Ateneo sta studiando strategie atte ad accrescere la qualità della ricerca e la capacità progettuale, al fine di incrementare i ricavi derivanti dalla premialità FFO e dalle assegnazioni dei progetti PRIN e FIRB per i quali la competizione diventerà sempre più accesa.

La diminuzione della voce "altri contributi" è dovuta principalmente ad una diversa riclassificazione adottata in relazione alla voce contabile che accoglie i contributi in conto capitale riscontati da esercizi precedenti, nel 2013 ricompresa nella macro voce "altri contributi" e riclassificata nel 2014 in "Altri proventi e ricavi diversi".

La contrazione dei proventi operativi è in parte mitigata dall'aumento dei ricavi da contribuzione studentesca, dovuto alla modificata ripartizione percentuale tra I e II rata e alla rimodulazione delle tasse.

Tabella 9: Variazione netta % dei ricavi 2013/2014

Ricavi CONTO ECONOMICO	
PROVENTI OPERATIVI	Variazione netta 2013/2014
PROVENTI PROPRI	- 1%
Proventi per la didattica	+ 4,1%
Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	-65,2 %
CONTRIBUTI	-6.6%
Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	-4,1%
Altri Contributi	-37,5%
ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	+ 7,8 %
TOTALE PROVENTI	-3,7%

Per quanto riguarda i costi operativi, anch'essi registrano una diminuzione complessiva significativa (vedi tabella 10), da imputarsi principalmente alla diminuzione delle spese di personale, correlata sia alle limitazioni assunzionali derivanti dalle disposizioni normative che dalle cessazioni verificatesi nel corso dell'anno.

La diminuzione significativa sulla voce "altri costi" è l'effetto della razionalizzazione dei consumi intermedi ed è altresì correlata alla contrazione dei ricavi derivanti da assegnazioni per progetti PRIN e FIRB; in effetti tali minori ricavi hanno comportato un minor trasferimento di risorse ai Centri di spesa.

Il risultato della gestione finanziaria non fa registrare significative variazioni rispetto al 2013.

Tabella 10: Variazione netta % dei costi 2013/2014

Costi - CONTO ECONOMICO	
COSTI OPERATIVI	Variazione netta 2013/2014
COSTI DEL PERSONALE	- 12,4 %
Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	-3,1 %
Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	-0,8%
COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	-2,9%
Costi per sostegno agli studenti e per il diritto allo studio	+1%
Altri costi	-7,8%
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	+10,4%
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	-9,8%
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	+10,8%
ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	+228%
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	-29%
TOTALE COSTI	-2,5%

4. Pari opportunità e benessere organizzativo

Lo Statuto Sapienza prevede all'art 28 l'istituzione del CUG – Comitato Unico di Garanzia, per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni.

Nel novembre 2013 è stato quindi istituito il “*Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni*” – in breve Cug per il personale tecnico-amministrativo -, con il compito di garantire parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua, nell'accesso al lavoro, nel trattamento e nelle condizioni di lavoro, nella formazione professionale, nelle promozioni e nella sicurezza sul lavoro; promuove azioni volte a favorire la conciliazione vita lavorativa e privata, la formazione del personale orientata al raggiungimento di obiettivi di miglioramento dei rapporti e del clima di lavoro all'interno degli uffici, etc.

Del Comitato fanno parte rappresentanti dell'Amministrazione e di parte sindacale in misura paritetica, come previsto dalla direttiva della funzione pubblica istitutiva dei Cug (4 marzo 2011).

Nel marzo 2014 è stato altresì istituito Il “*Comitato per il personale docente con competenze analoghe al CUG*” – in breve Cug per il personale docente -, che persegue i medesimi obiettivi per il benessere lavorativo ed organizzativo del personale docente. Il Comitato è composto dal delegato del Rettore per le Pari Opportunità e da sei componenti in rappresentanza paritetica del personale docente rispetto alle fasce accademiche e al genere.

Inoltre, Sapienza ha costituito, nel 2013, un ufficio dedicato: il Settore Strutture, Processi e Benessere Organizzativo - all'interno dell'Area Organizzazione e Sviluppo.

Attività AOS

Una delle prime attività realizzate è stata l'indagine sul Benessere Organizzativo su tutto il personale tecnico amministrativo, per la quale è stato utilizzato uno specifico questionario predisposto dall'Anac ma appositamente integrato con

ulteriori quesiti specifici dell'Università⁶⁹. Nel 2014 è stata svolta un'analisi dei risultati del questionario⁷⁰, dalla quale sono emerse alcune criticità segnatamente sull'aspetto della condivisione degli obiettivi della Performance, sulla conciliazione dei tempi di lavoro con la vita privata, sulla formazione.

Su questi temi l'AOS ha stilato un documento di analisi puntando il focus su alcune aree di intervento tra le quali:

- monitoraggio periodico del grado di soddisfazione delle misure di conciliazione per favorirne il costante adeguamento dei relativi strumenti;
- maggior articolazione e differenziazione dei destinatari dell'offerta formativa, in un'ottica di *life long learning*.

Inoltre, si è rilevato che il modello di questionario proposto da ANAC potrebbe essere migliorato e reso più aderente alla realtà di Sapienza.

Le linee d'intervento sono state sottoposte al CdA di Ateneo (seduta del 18.12.014), e prevedono azioni di breve e medio/lungo termine, tra cui ricordiamo, tra gli altri, rispettivamente l'adozione di strumenti di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro (Banca del tempo, sviluppo e promozione del telelavoro...) e l'adozione di nuovi strumenti per una migliore organizzazione del lavoro (un meccanismo di verifica ed eventuale redistribuzione dei carichi di lavoro, in un'ottica di riequilibrio degli stessi e di efficientamento, incentivazione delle politiche di rotazione del personale, ulteriore sviluppo del sistema di valutazione da applicare ai singoli dipendenti anche non titolari di posizioni organizzative o funzioni specialistiche).

Alcuni degli interventi previsti nel breve periodo hanno già avuto un formale avvio al principio del 2015, come l'organizzazione della Banca del Tempo nel nuovo servizio *skill sharing*, che consiste in uno scambio di competenze extra lavorative riservato in fase sperimentale al personale tecnico-amministrativo e bibliotecario.

Attività CUG Personale TA

Nel corso del 2014, il Comitato Unico di Garanzia del personale tecnico amministrativo ha promosso iniziative volte a diffondere presso la comunità universitaria la conoscenza del nuovo organismo.

⁶⁹ I quadri tematici del questionario hanno riguardato: Stress lavoro correlato - discriminazioni - equità dell'amministrazione - carriera e sviluppo professionale - il mio lavoro - il mio lavoro e la vita privata - i miei colleghi - il contesto del mio lavoro - il senso di appartenenza - l'immagine della mia amministrazione - importanza degli ambiti di indagine - la mia organizzazione - le mie performance - il funzionamento del sistema - il mio capo e la mia crescita - il mio capo e l'equità.

⁷⁰ http://www.uniroma1.it/sites/default/files/Relazione_Benessere.pdf

Nel corso del 2014, il Cug ha approvato il proprio regolamento di funzionamento e varato il Piano di Azioni Positive di Sapienza Università di Roma, strutturato intorno ad alcune direttrici fondamentali, ovvero a) benessere organizzativo (tra cui le iniziative a favore del personale con disabilità) b) pari opportunità (asilo nido aziendale, mappatura della precarietà femminile; discriminazione e violenza di genere nei luoghi di studio e lavoro; convenzioni con il Policlinico per la salute dei dipendenti) c) attività trasversali, quali seminari e attività di *fundraising*.

Il piano, inviato agli organi direttivi della Sapienza, è in via di definizione per la stesura finale a seguito di alcune osservazioni pervenute.

Ha inoltre organizzato le seguenti iniziative:

- Maggio 2014: Aula Magna, Sapienza. “L'anno del Pinguino. Esempi di conciliazione di vita lavorativa e vita privata.” Nel corso di questo evento sono stati presentati i primi risultati sull'indagine sul benessere organizzativo del personale tecnico amministrativo;

- Giugno 2014, Aula Magna Sapienza, Seminario di formazione per i Comitati Unici di Garanzia, “dai Comitati Pari Opportunità ai Comitati Unici di Garanzia”. Con sessioni normative dedicate in modo approfondito alle tutele giuridiche delle discriminazioni.

Attività CUG Docenti

Il Comitato ha nel corso del 2014 avviato un Piano di lavoro per la somministrazione nel 2015 di un'indagine sul benessere organizzativo del personale docente. In particolare, sono stati definiti i concetti chiave oggetto dell'indagine, i destinatari, gli strumenti di rilevazione, le strutture e le aree tematiche degli *item* per la verifica degli obiettivi. È stato inoltre realizzato un pre-test del questionario su un campione stratificato e rappresentativo del personale docente, strutturato e non, ed è stata approntata una piattaforma digitale, in collaborazione con Infosapienza, per la somministrazione con tecnica CAWI (*Computer assistance web interview*).

La struttura del questionario è studiata sulle peculiarità delle attività lavorative del corpo docente (ad esempio, si indaga il rapporto con gli studenti, con il personale amministrativo, con i colleghi docenti) e verrà erogato nel corso del 2015.

5. Il processo di redazione della Relazione sulla performance

Il Processo di redazione della Relazione sulla Performance di Sapienza si è articolato nelle seguenti fasi principali:

- 1) Predisposizione di schede di rendicontazione degli obiettivi per l'amministrazione centrale ("Scheda Obiettivo") a cura della Direzione generale;
- 2) Predisposizione di schede di rendicontazione degli obiettivi per Presidi di Facoltà e Direttori di Dipartimento ("Scheda Obiettivo") a cura dell'Ufficio supporto strategico e programmazione (di seguito ufficio di supporto);
- 3) Compilazione a cura dei Dirigenti di tutte le schede obiettivo ad essi relative e, per ciascun obiettivo assegnato, redazione di una breve relazione di accompagnamento;
- 4) Compilazione, a cura dei Presidi e dei Direttori, delle rispettive schede di rendicontazione;
- 5) Verifica, a cura dell'ufficio di supporto, dei valori a consuntivo degli indicatori riportati nelle schede obiettivo dell'Amministrazione e delle schede di rendicontazione delle strutture;
- 6) Redazione della Relazione a cura dell'ufficio di supporto, approvazione al CdA e invio al NVA in qualità di OIV per la validazione della stessa, ai sensi dell'art.14, comma 4, lett. c), del D.Lgs. n.150/2009.

La tempistica del processo è riportata in tabella che segue.

Tabella 11- Sintesi temporale del processo di redazione della Relazione sulla Performance

	FASE DEL PROCESSO	ARCO TEMPORALE 2015 (MESI)									
		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O
1	Predisposizione di schede di rendicontazione degli obiettivi Amministrazione Centrale										
2	Predisposizione di schede di rendicontazione degli obiettivi per Presidi e Direttori										
3	Compilazione da parte dei Dirigenti di tutte le schede obiettivo										
4	Compilazione, a cura dei Presidi e dei Direttori, delle rispettive schede di rendicontazione										
5	Verifica dei valori a consuntivo degli indicatori riportati nelle schede obiettivo di Amm. Centrale e Presidi e Direttori										
6	Redazione e approvazione della Relazione al CdA e invio a OIV										

In tabella 12 sono riportati i documenti redatti nell'ambito del ciclo di gestione della Performance di Sapienza.

Tabella 12 - Documenti del ciclo di gestione della performance 2014

Documento	Link
Sistema di misurazione e valutazione della performance 2012	http://www.uniroma1.it/sites/default/files/SistemaMisurazionePerformance2012.pdf
Piano strategico 2012-2015	http://www.uniroma1.it/sites/default/files/PianoStrategico2012_2015_0.pdf
Piano della performance 2014-2016	http://www.uniroma1.it/sites/default/files/PianoPerformance2014_2016_0.pdf
Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2013-2015	http://www.uniroma1.it/sites/default/files/ProgrammaTrasparenza2013_2015.pdf
Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016	http://www.uniroma1.it/sites/default/files/Programma_triennale_trasparenza_2014_2016.pdf

